

**Rapporto annuale
2023**

La Banca Migros, forte di una robusta dotazione di fondi propri, nel 2023 ha continuato a espandere con successo la propria attività. I prestiti alla clientela sono aumentati del 2,2% a CHF 49.9 miliardi, i depositi della clientela (comprese le obbligazioni di cassa) sono aumentati dello 0,4% a CHF 44.7 miliardi e i depositi titoli della clientela sono aumentati del 7,4% a CHF 15.7 miliardi. Nel complesso, considerando tutti i settori di attività, i proventi operativi sono aumentati del 17,7% attestandosi a CHF 827.8 milioni. I costi operativi sono saliti a CHF 412.7 milioni (+6,7%), anche a causa degli aumenti salariali reali e dell'ampliamento delle offerte di consulenza e dei canali di vendita. L'utile al netto delle imposte è stato di CHF 313.4 milioni (+30,3%).

Fabrice Zumbrunnen
Presidente del Consiglio d'amministrazione

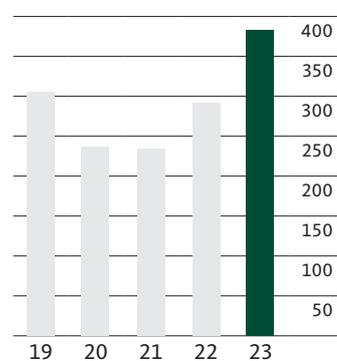
Manuel Kunzelmann
Presidente della Direzione generale (CEO)

Indice	
Prefazione del presidente del Consiglio di amministrazione	4
Relazione sulla gestione per l'esercizio 2023	5
Bilancio al 31 dicembre 2023	8
Conto economico 2023	9
Destinazione dell'utile di bilancio	10
Conto dei flussi di tesoreria 2023	11
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	13
Allegato al conto annuale	14
Informazioni sul bilancio	38
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	55
Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative	56
Rapporto dell'ufficio di revisione	58
Corporate governance	62
Struttura di distribuzione	76

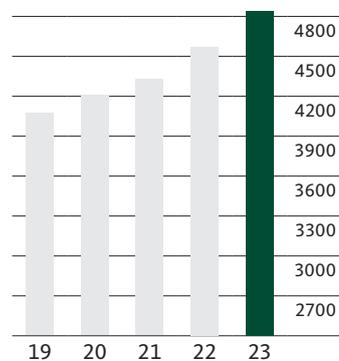
Conto annuale in milioni di CHF / variazione

	2023	2022	
Totale di bilancio	58 706	57 261	+2,5%
Prestiti alla clientela	49 925	48 839	+2,2%
Depositi della clientela ¹	44 670	44 476	+0,4%
Capitale proprio ²	4 887	4 572	+6,9%
Proventi operativi	828	703	+17,7%
Costi d'esercizio	413	387	+6,7%
Risultato d'esercizio	383	292	+31,3%
Utile annuo	313	240	+30,3%
Depositi della clientela	15 721	14 634	+7,4%
Volume dei fondi	3 667	3 344	+9,7%
Organico ³	1 620	1 594	+1,6%
Succursali ⁴	72	71	+1,4%
Requisiti patrimoniali			
Fondi propri computabili	4 887	4 572	+6,9%
Fondi propri necessari	1 917	1 850	+3,6%
Indici di riferimento			
Depositi della clientela in % dei prestiti alla clientela	89,5%	91,1%	
Rendimento del capitale proprio ⁵	8,1%	6,6%	
Cost/income ratio ⁶	47,3%	53,6%	

Risultato operativo in milioni di CHF



Capitale proprio in milioni di CHF

¹ Include le obbligazioni di cassa.² Include le riserve per rischi bancari generali (non tassate) e prima dell'impiego dell'utile.³ Rettificato del tempo parziale, posti degli apprendisti e delle apprendiste calcolati al 50%.⁴ Con sedi di consulenza negli uffici postali⁵ Risultato d'esercizio in % del capitale proprio medio.⁶ Costi operativi divisi per i proventi operativi (escl. la variazione delle rettifiche di valore imputabili a insolvenza e le perdite nelle operazioni su interessi).

Prefazione del presidente del Consiglio di amministrazione

Nel 2023 la Banca Migros ha ottenuto un prezioso riconoscimento: è stata eletta «migliore banca per i clienti privati» nell'ambito di un sondaggio pubblico condotto dalla Handelszeitung e da Statista. Il riconoscimento è prezioso non da ultimo perché riflette l'elevata fiducia della clientela nella Banca Migros. La fiducia della clientela è infatti essenziale per la capacità di una banca di andare incontro al futuro.

La Banca Migros desidera essere un partner affidabile per le e i clienti in ogni contesto dei mercati finanziari. Per tale motivo, punta sistematicamente sulla solidità e sul bilanciamento, e non solo in termini di modello aziendale, rinunciando ad attività internazionali e volatili come l'Investment Banking. La Banca concentra la sua attenzione in particolare anche sulla dotazione di mezzi propri e, con una quota di capitale complessiva di oltre il 20%, si annovera tra le banche retail svizzere meglio capitalizzate. Inoltre, come prima banca svizzera senza rilevanza sistemica, la Banca Migros partecipa all'iniziativa della BNS «Concessione di liquidità a fronte di garanzie ipotecarie» (LFGI). In questo modo la Banca Migros soddisfa tutti i requisiti per poter, all'occorrenza, richiedere prestiti presso la BNS a fronte del trasferimento di garanzie ipotecarie.

La Banca Migros si considera ben posizionata come banca universale con un ecosistema e un'offerta finanziaria a 360° non soltanto dal punto di vista finanziario, ma anche per quanto riguarda la sua strategia. Nell'esercizio in rassegna, per esempio, la Banca Migros ha ampliato in maniera sostanziale le proprie soluzioni di sostenibilità: da un lato ha lanciato in collaborazione con partner esterni una nuova offerta di gestione patrimoniale per i cosiddetti investimenti a impatto (impact investment) e, dall'altro lato, ha promosso un'offerta di consulenza per i clienti privati e aziendali affinché questi possano ridurre il fabbisogno energetico, i costi dell'energia e quindi anche le emissioni di CO₂ con investimenti mirati nei loro immobili. La Banca Migros risponde in tal modo a una crescente esigenza della clientela e rafforza così ulteriormente la sua posizione come «migliore banca per i clienti privati».

Ringrazio le e i clienti, che ormai sono oltre un milione, per la fedeltà dimostrata alla Banca Migros nell'esercizio in rassegna. Desidero inoltre indirizzare un sentito ringraziamento a tutte le collaboratrici, a tutti i collaboratori e ai membri della Direzione generale, per il loro grande impegno nella fruttuosa realizzazione della nuova strategia bancaria.


Fabrice Zumbrunnen
Presidente del Consiglio d'amministrazione

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2023

Andamento dell'attività e situazione economica dell'azienda

Nel 2023 la Banca Migros SA, con sede a Zurigo, ha ulteriormente e fruttuosamente ampliato i suoi core business. Le operazioni su interessi, la principale fonte di reddito della Banca, sono state caratterizzate dalla svolta dei tassi d'interesse. Rispetto al 2022, il tasso di riferimento della Banca nazionale svizzera (BNS) è salito nettamente in territorio positivo. Questo ha comportato un aumento degli interessi attivi sui prestiti e degli interessi passivi sui depositi della clientela. Complessivamente, il risultato netto da interessi è salito a CHF 641.4 milioni (+25,0%).

Il valore si intende al netto delle rettifiche di valore. Al fine di migliorare la copertura contro i rischi, nell'esercizio in rassegna il calcolo delle rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci è stato formulato in modo più conservativo. Per la prima volta, sono state effettuate rettifiche di valore per crediti non compromessi derivanti da leasing, carte di credito, investimenti finanziari e operazioni interbancarie. Nel complesso si è registrato un aumento delle rettifiche di valore pari a CHF 45.6 milioni.

Il risultato delle operazioni in commissione è diminuito del 13,5% a CHF 108.7 milioni. Sono state determinanti, tra l'altro, la minore attività borsistica dei clienti legata al mercato e la costituzione del portafoglio relativa alla carta di credito Cumulus. Nell'esercizio in rassegna, il volume totale di clienti della Banca Migros è salito a CHF 1.1 milioni, grazie anche alla costante crescita dell'attività con le carte di credito Cumulus.

Il risultato delle operazioni di negoziazione è stato di CHF 62.5 milioni (+27,5%) e quello degli altri proventi ordinari di CHF 15.1 milioni (+0,9%). Complessivamente, considerando tutti i settori di attività, i proventi operativi sono saliti a CHF 827.8 milioni (+17,7%). I costi operativi sono aumentati a CHF 412.7 milioni di franchi (+6,7%); l'aumento è dovuto, tra l'altro, agli aumenti salariali reali e all'ampliamento delle offerte di consulenza e dei canali di vendita. Grazie soprattutto alla crescita controllata dei costi e all'elevato livello complessivo dei ricavi, il cost/income ratio, già molto basso, è ulteriormente migliorato passando a quota 47,3% (anno precedente: 53,6%).

Al netto di ammortamenti e accantonamenti, il risultato operativo si è attestato a CHF 383.0 milioni (+31,3%). L'utile al netto delle imposte è stato di CHF 313.4 milioni (+30,3%).

Depositi della clientela e rifinanziamento

I depositi della clientela (comprese le obbligazioni di cassa) hanno raggiunto quota CHF 44.7 miliardi (+0,4%), ovvero l'89,5% dei prestiti alla clientela. La Banca Migros ha dunque continuato a beneficiare di una struttura di rifinanziamento molto vantaggiosa.

Operazioni di credito

I prestiti alla clientela sono aumentati del 2,2% a CHF 49.9 miliardi, perlopiù attraverso crediti ipotecari di clienti privati e aziendali, che sono cresciuti dell'1,4% raggiungendo quota CHF 46.4 miliardi. Hanno registrato un incremento superiore alla media i crediti privati (+8,7%) e i finanziamenti in leasing di clienti privati e aziendali (+89,6%).

La crescita del portafoglio creditizio, ben diversificato a livello nazionale sia nelle operazioni con i privati che in quelle con le aziende, è stata in linea con il capitale proprio disponibile e ha perseguito l'obiettivo di garantire un'elevata qualità creditizia in qualsiasi momento.

Operazioni di deposito

Il valore di tutti i titoli detenuti dalle e dai clienti nei depositi della Banca Migros è salito del 7,4% a CHF 15.7 miliardi.

Il volume dei Migros Bank Fonds ha registrato un aumento del 9,7% attestandosi a CHF 3.7 miliardi. Il volume dei mandati di gestione patrimoniale è salito del 13,5% a CHF 2.0 miliardi e il loro numero è cresciuto del 6,4%.

Investimenti in titoli e riserve di liquidità

La posizione in fondi d'investimento ampiamente diversificati nel portafoglio di negoziazione è salita da CHF 31.7 milioni a CHF 32.9 milioni.

La liquidità ha subito variazioni nell'ordine di CHF 0.3 miliardi, raggiungendo i CHF 7.6 miliardi. Contemporaneamente, per gestire efficacemente la liquidità, la Banca Migros ha diminuito di CHF 69.1 milioni a CHF 513.5 milioni il volume dei titoli di debito di prim'ordine negli investimenti finanziari. Complessivamente, a fine dicembre 2023 la Banca Migros ha raggiunto con la sua liquidità un Liquidity Coverage Ratio del 133,6%, superando così nettamente il requisito minimo del 100%.

Per rafforzare ulteriormente la propria solidità, nell'esercizio in rassegna la Banca Migros è stata la prima banca svizzera senza rilevanza sistemica a creare la capacità per partecipare all'iniziativa della BNS «Concessione di liquidità a fronte di garanzie ipotecarie» (LFGI).

Forte dotazione di mezzi propri

Il 16 maggio 2023 l'assemblea generale ordinaria della Banca Migros ha deciso di non distribuire dividendi relativi all'esercizio 2022. L'utile dell'esercizio 2022 è stato destinato interamente alle riserve di utili facoltative.

Di conseguenza, al 31 dicembre 2023 i mezzi propri minimi computabili ai sensi della Legge sulle banche ammontavano a CHF 4.9 miliardi, il che corrisponde a un grado di copertura molto rassicurante del 255,0% rispetto ai requisiti patrimoniali sanciti dalla legge. La Banca Migros ha nettamente superato le disposizioni regolamentari in materia di mezzi propri anche per quanto riguarda la quota di fondi propri di base, che a fine 2023 ammontava al 20,4%.

Personale

A fine anno l'organico calcolato sulla base del tempo pieno raggiungeva 1620 unità (esercizio precedente: 1594). Le apprendiste e gli apprendisti, attualmente 84 (esercizio precedente: 68), sono stati computati per metà.

Esecuzione di una valutazione dei rischi

La Banca Migros segue per tradizione una politica dei rischi cauta e fondamentalemente improntata al bilanciamento. Considerando la sua attività sull'intero territorio nazionale, i rischi di credito sono ampiamente diversificati e, in gran parte, garantiti da pegni ipotecari. Il rischio di variazione dei tassi viene continuamente monitorato e mantenuto entro una fascia di oscillazione stabilita dalla Direzione generale con opportune misure di controllo del bilancio, dopo che il Consiglio di amministrazione ne ha fissato un limite massimo. Per maggiori dettagli rimandiamo alle spiegazioni sulla gestione dei rischi alle pagine 21–36.

Stato delle ordinazioni e dei mandati

Nel settore bancario i mandati delle e dei clienti sono elaborati entro pochi giorni, pertanto non è possibile fornire indicazioni adeguate sullo stato delle ordinazioni e dei mandati. Un'indicazione affidabile della performance aziendale è fornita dai prestiti alla clientela, dai depositi della clientela e dal volume dei depositi.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'esercizio in rassegna la Banca Migros ha ulteriormente ampliato le proprie offerte digitali, ad es. con il rollout del nuovo e-banking e con l'introduzione dell'assistenza telefonica 24/7 tramite voice bot nel Centro clienti. Nel 2023, l'ampia offerta di servizi digitali è valsa alla Banca Migros un riconoscimento anche da parte dell'Istituto per i servizi finanziari di Zugo (IFZ) della Scuola universitaria professionale di Lucerna, che l'ha classificata al 1° posto tra le banche retail svizzere più digitali per i clienti privati e fra le prime tre banche svizzere più digitali per la clientela aziendale. Inoltre, la nuova videoconsulenza ha ottenuto il 1° posto aggiudicandosi il Customer Relations Award della rivista specializzata cmm360 nella categoria Customer Technology.

Un forte impegno a favore della società e dell'ambiente

Nel 2023 la Banca Migros ha sostenuto con CHF 6,5 milioni l'attività del Fondo pionieristico Migros, consentendo così di realizzare progetti pionieristici nelle aree tematiche società climaticamente neutra, persone e digitalizzazione e innovazione collaborativa. Insieme ad altre imprese del Gruppo Migros, la Banca Migros versa ogni anno contributi cospicui al Fondo pionieristico Migros.

Prospettive per il futuro

Le condizioni quadro rimangono impegnative, non solo a livello geopolitico. La Banca Migros segue attentamente l'andamento della situazione generale dei tassi d'interesse e dei rischi congiunturali per i consumatori e le imprese. Con la sua forte dotazione di fondi propri e la sua ampia base in tutta la Svizzera, la Banca Migros si considera ben posizionata sia dal punto di vista strategico che finanziario per continuare a garantire affidabilità e stabilità alla propria clientela.

Bilancio al 31 dicembre 2023

in CHF 1000

	Allegati	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	in %
Attivi					
Fondi liquidi		7 558 718	7 270 277	+288 441	+4,0
Crediti nei confronti di banche		233 830	152 231	+81 599	+53,6
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1	0	0	+0	-
Crediti nei confronti della clientela	2, 13	3 551 879	3 121 039	+430 840	+13,8
Crediti ipotecari	2, 13	46 373 216	45 718 415	+654 801	+1,4
Attività di negoziazione	3	34 232	32 555	+1 677	+5,2
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	21	52 049	55 280	-3 231	-5,8
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	3	0	0	+0	-
Immobilizzazioni finanziarie	4	515 046	583 873	-68 827	-11,8
Ratei e risconti attivi		69 115	34 803	+34 312	+98,6
Partecipazioni	5, 6	117 332	115 635	+1 697	+1,5
Immobilizzazioni materiali	7	176 061	164 717	+11 344	+6,9
Attività immateriali	7	0	892	-892	-100,0
Altri attivi	8	24 753	11 577	+13 176	+113,8
Totale attivi		58 706 230	57 261 295	+1 444 936	+2,5
Passivi					
Impegni nei confronti di banche		496 790	821 989	-325 199	-39,6
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1	0	0	+0	-
Impegni risultanti da depositi della clientela		44 355 019	44 341 064	+13 954	+0,0
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	3	0	0	+0	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	21	19 688	8 060	+11 628	+144,3
Impegni risultanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	3	0	0	+0	-
Obbligazioni di cassa		314 614	134 744	+179 870	+133,5
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	11, 12	7 947 500	6 815 200	+1 132 300	+16,6
Ratei e risconti passivi		179 151	133 975	+45 176	+33,7
Altri passivi	8	210 986	137 890	+73 096	+53,0
Accantonamenti	13	295 456	296 749	-1 293	-0,4
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)		1 282 000	1 280 000	+2 000	+0,2
Capitale sociale	15	700 000	700 000	+0	+0,0
Riserve di utili legali		186 000	186 000	+0	+0,0
Riserve di utili facoltative		2 405 000	2 165 000	+240 000	+11,1
Distribuzione di utili		624	127	+497	+391,8
Utile		313 402	240 497	+72 905	+30,3
Totale passivi		58 706 230	57 261 295	+1 444 936	+2,5
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	2, 22	68 347	55 706	+12 641	+22,7
Impegni irrevocabili	2	1 864 495	2 239 960	-375 465	-16,8
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	2	70 470	70 470	+0	+0,0

Conto economico 2023

in CHF 1000

	Allegati	2023	2022	Variazione	in %
Risultato da operazioni su interessi					
Proventi da interessi e sconti	26	978 694	614 575	+364 119	+59,2
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		4 819	4 097	+722	+17,6
Oneri per interessi	26	-296 527	-87 479	-209 049	+239,0
Risultato lordo da operazioni su interessi		686 985	531 194	+155 792	+29,3
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi		-45 589	-17 936	-27 653	+154,2
Subtotale risultato netto da operazioni su interessi		641 396	513 258	+128 139	+25,0
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio					
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		87 974	90 476	-2 502	-2,8
Proventi da commissioni su attività di credito		9 067	10 636	-1 570	-14,8
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		98 389	52 633	+45 757	+86,9
Oneri per commissioni		-86 753	-28 052	-58 701	+209,3
Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		108 677	125 694	-17 017	-13,5
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	25	62 533	49 063	+13 469	+27,5
Altri risultati ordinari					
Risultato da cessioni di immobilizzazioni finanziarie		0	197	-197	-100,0
Proventi da partecipazioni		6 019	4 477	+1 542	+34,4
Risultato da immobili		2 078	2 233	-155	-6,9
Altri proventi ordinari		7 049	8 103	-1 054	-13,0
Altri oneri ordinari		0	0	+0	-
Subtotale altri risultati ordinari		15 147	15 011	+136	+0,9
Proventi operativi		827 753	703 025	+124 728	+17,7
Costi d'esercizio					
Costi per il personale	27	-243 783	-226 987	-16 797	+7,4
Altri costi d'esercizio	28	-168 957	-159 753	-9 204	+5,8
Subtotale costi d'esercizio		-412 740	-386 740	-26 001	+6,7
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-30 520	-24 320	-6 200	+25,5
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		-1 449	-246	-1 202	+487,9
Risultato d'esercizio		383 044	291 719	+91 325	+31,3
Ricavi straordinari	29	200	128	+72	+56,7
Costi straordinari	29	-30	-52	+22	-42,3
Imposte	30	-69 812	-51 298	-18 514	+36,1
Utile		313 402	240 497	+72 905	+30,3

Destinazione dell'utile di bilancio

Dal conto annuale della Banca Migros risulta un utile annuo di CHF 313.4 milioni e un utile riportato di CHF 623 983. Il Consiglio di amministrazione chiede all'Assemblea generale il seguente impiego dell'utile:

in CHF 1000	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	in %
Utile	313 402	240 497	+72 905	+30,3
Utile riportato	624	127	+497	+391,8
Utile di bilancio	314 026	240 624	+73 402	+30,5
Il Consiglio di amministrazione chiede di approvare la seguente destinazione dell'utile				
Assegnazione alle riserve di utili legali	15 670	0	+15 670	-
Assegnazione alle riserve di utili facoltative	298 330	240 000	+58 330	+24,3
Distribuzione di utili	0	0	+0	-
Utile riportato	26	624	-598	-95,8

Le cifre dell'esercizio precedente corrispondono alla decisione dell'assemblea generale.

Conto dei flussi di tesoreria 2023

in CHF 1000

	Afflusso 2023	Deflusso 2023	Afflusso 2022	Deflusso 2022
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile	313 402	-	240 497	-
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	1 277 699
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali (non tassate)	2 000	-	1 280 000	-
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	30 517	-	24 320	-
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	-	1 293	-	53 043
Variazione delle rettifiche di valore imputabili a insolvenza e perdite	40 695	-	14 950	-
Ratei e risconti attivi	-	34 312	-	6 393
Ratei e risconti passivi	45 176	-	12 841	-
Saldo	396 186	-	235 473	-
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	-	-	-	-
Saldo	-	-	-	-
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	-	1 697	-	16 942
Immobili	-	2 679	-	1 124
Altre immobilizzazioni materiali	-	13 844	-	18 078
Software	-	24 445	-	19 483
Attività immateriali	-	-	-	1 023
Saldo	-	42 666	-	56 651

in CHF 1000

	Afflusso 2023	Deflusso 2023	Afflusso 2022	Deflusso 2022
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno):				
Impegni nei confronti di banche	-	-	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	703	-	-	-
Obbligazioni di cassa	179 870	-	11 213	-
Obbligazioni	350 000	-	-	-
Prestiti ipotecari	1 009 500	227 200	1 225 700	705 300
Altri impegni	73 096	-	90 400	-
Crediti nei confronti di banche	-	-	-	-
Crediti nei confronti della clientela	-	43 401	-	16 075
Crediti ipotecari	-	664 902	-	3 088 244
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	16 345	-	140 687
Altri crediti	-	13 176	90 851	-
Operazioni a breve termine:				
Impegni nei confronti di banche	-	325 199	-	349 912
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	13 251	-	2 246 288	-
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	-	-	-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	11 628	-	-	106 406
Impegni risultanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	-	-	-	-
Crediti nei confronti di banche	-	83 482	100 447	-
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	-	-
Crediti nei confronti della clientela	-	413 989	-	675 961
Attività di negoziazione	-	1 677	3 675	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	3 231	-	-	49 857
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	83 012	-	-	47 722
Liquidità:				
Fondi liquidi	-	288 441	1 232 769	-
Saldo		353 521		178 822
Totale	396 186	396 186	235 473	235 473

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF 1000

	Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve di utili facoltative e distribuzione di utili	Riserve di utili legali	Quote del capitale proprie	Utile	Totale
Capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna	1 280 000	700 000	0	2 165 127	186 000	0	240 497	4 571 624
Assegnazione a riserve di utili	0	0	0	240 000	0	0	-240 000	0
Dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione netta utile riportato	0	0	0	497	0	0	-497	0
Assegnazione a riserve per rischi bancari generali	0	0	0	0	0	0	0	0
Assegnazione alle riserve per rischi bancari generali (non tassate)	2 000	0	0	0	0	0	0	2 000
Utile 2023	0	0	0	0	0	0	313 402	313 402
Capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna	1 282 000	700 000	0	2 405 624	186 000	0	313 402	4 887 026

Le informazioni regolamentari in merito ai requisiti di copertura patrimoniale e alla liquidità sono pubblicate nel sito bancamigros.ch.

Allegato al conto annuale

Ditta, forma giuridica e sede della Banca

La Banca Migros è una società anonima di diritto svizzero con sede centrale a Zurigo e opera, quale banca universale, in tutta la Svizzera. I servizi finanziari e bancari sono erogati in 72 succursali (con sedi di consulenza situate negli uffici postali). Il resto risulta principalmente dalle operazioni in commissione e dalle prestazioni di servizio nonché dall'attività di negoziazione.

Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi contabili, di bilancio e di valutazione si orientano al Codice delle obbligazioni, alla Legge sulle banche e alla relativa Ordinanza nonché alle prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari ai sensi della Circolare 2020/1 «Direttive contabili – banche» e dell'Ordinanza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari sull'allestimento e la presentazione dei conti (OAPC-FINMA). La presente chiusura singola statutaria secondo il principio «true and fair view» fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale nel quadro delle disposizioni legali in materia di valutazione.

Nel conto annuale le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, ma i calcoli sono effettuati sulla base di cifre non arrotondate, pertanto non si escludono piccole differenze di arrotondamento.

Il Rapporto annuale 2023 della Banca Migros è disponibile in tedesco, francese e italiano. Fa fede la versione tedesca.

Il conto annuale è stato allestito fondandosi sull'ipotesi che l'impresa continuerà la sua attività. L'iscrizione a bilancio avviene a valori di continuazione.

In linea di massima la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché tra costi e ricavi non viene effettuata, bensì viene eseguita soltanto in conformità con le direttive contabili in vigore.

Le posizioni pubblicate in una voce di bilancio sono valutate singolarmente.

Registrazione e iscrizione a bilancio

Tutte le operazioni sono registrate nei libri della Banca il giorno di chiusura dell'esercizio e da quel momento valutate per il conto economico. La valuta di bilancio è il franco svizzero.

Valute estere

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai rispettivi cambi del giorno. I crediti e gli impegni denominati in valute estere, le proprie riserve delle stesse e le operazioni fuori bilancio sono convertiti al tasso di cambio giornaliero alla data di chiusura del bilancio e la rispettiva variazione è contabilizzata e inclusa nel risultato. Le differenze di cambio tra la chiusura dell'operazione e il suo regolamento vengono registrate nel conto economico. Per la conversione delle valute sono stati utilizzati i seguenti corsi:

	31.12.2023	31.12.2022
USD	0.8390	0.9225
EUR	0.9286	0.9880

Liquidità

La liquidità viene registrata al valore nominale.

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Le operazioni di finanziamento di titoli comprendono i pronti contro termine (repurchase e reverse repurchase).

Gli importi ricevuti o remunerati sono iscritti a bilancio al valore nominale. I titoli trasferiti non vengono iscritti a bilancio, se la parte cedente mantiene il potere economico di disporre dei diritti connessi ai titoli. Nel conto economico questo tipo di operazione è registrato come proventi da interessi e sconti.

Crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti di clienti e crediti ipotecari

Queste posizioni sono iscritte a bilancio al valore nominale, al netto delle necessarie rettifiche di valore.

Gli averi di metalli preziosi presenti su conti metalli vengono valutati al fair value se i metalli vengono negoziati su un mercato liquido con efficienza di prezzo.

Rettifiche di valore per rischi di insolvenza su crediti deteriorati

Sono a rischio i crediti per i quali è improbabile che il debitore possa far fronte completamente ai suoi impegni futuri. I segnali di un rischio per i crediti si basano sulle direttive dell'OAPC-FINMA e sono definiti in modo più dettagliato nelle direttive interne.

I crediti deteriorati sono valutati su base individuale e la perdita di valore è coperta da rettifiche di valore singole. I prestiti sono classificati come deteriorati al più tardi quando i pagamenti concordati contrattualmente del capitale e/o degli interessi sono in ritardo di oltre 90 giorni. Gli interessi in ritardo di oltre 90 giorni sono considerati in mora. Gli interessi in mora e quelli il cui incasso è compromesso non vengono più iscritti a ricavo, bensì attribuiti alle rettifiche di valore. I prestiti sono emessi senza interessi se la capacità del debitore di pagare gli interessi è dubbia e se la delimitazione non è più considerata opportuna.

La diminuzione del valore si misura in base alla differenza tra il valore contabile del credito e la somma prevedibilmente recuperabile considerando il rischio di controparte e il ricavato netto della realizzazione delle eventuali garanzie. Qualora si preveda che il processo di realizzazione duri più di un anno, si procede a scontare il ricavato stimato della realizzazione alla data di chiusura del bilancio.

In presenza di un certificato di carenza di beni o una rinuncia al credito, il credito viene cancellato a carico della rispettiva rettifica di valore. I crediti deteriorati sono riclassificati al loro intero valore se il capitale e gli interessi scoperti tornano a essere pagati puntualmente nel rispetto degli accordi contrattuali e sono soddisfatti i consueti criteri di solvibilità. I recuperi di importi precedentemente stornati vengono accreditati nel conto economico alla voce «Modifiche di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

La costituzione o lo scioglimento di rettifiche di valore singole avviene nel conto economico alla voce «Modifiche di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Le rettifiche di valore singole vengono compensate con le voci dell'attivo nel bilancio.

Rettifiche di valore per rischi di insolvenza su crediti non deteriorati

Sui crediti non deteriorati e per i quali non si sono ancora verificate perdite, vengono costituite rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci.

Non vengono effettuate rettifiche di valore per rischi di insolvenza latenti.

Rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci

Ogni operazione di credito comporta un rischio di insolvenza intrinseco. Le rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci sono rettifiche di valore per perdite non ancora avvenute su crediti non deteriorati.

Le rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci sono costituite sulle seguenti voci di bilancio:

- crediti nei confronti di banche
- crediti nei confronti della clientela (incluso il portafoglio di crediti al consumo)
- crediti ipotecari
- immobilizzazioni finanziarie

La stima delle rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci si basa sul sistema di rating a dieci livelli della Banca. Ogni credito viene assegnato a una classe di rating in funzione di una valutazione della solvibilità che presenta diverse probabilità di inadempienza. Il calcolo delle rettifiche di valore necessarie per classe di rating si basa sulle attuali percentuali di probabilità di insolvenza, tenendo conto delle garanzie esistenti e includendo le previsioni sulle future condizioni quadro economiche. Per i crediti privati la classificazione del rating e il calcolo sono effettuati sulla base di un rating semplificato di solvibilità ZEK – (Verein zur Führung einer Zentralstelle für Kreditinformationen – Associazione per la gestione di una Centrale per informazioni di credito N.d.T.). Il portafoglio delle carte di credito viene suddiviso in tre categorie o classi di rating in base al comportamento di pagamento della o del titolare della carta.

I criteri e i metodi stabiliti per il calcolo delle rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci sono rivisti annualmente dalle specialiste e dagli specialisti interni sulla base della valutazione attuale dei rischi e, se necessario, adattati.

Le rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci sono calcolate mensilmente e la costituzione o lo scioglimento di rettifiche di valore singole avviene nel conto economico alla voce «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi». Le perdite effettive vengono contabilizzate nel conto economico.

Le rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci sono compensate con le voci attive del bilancio.

Utilizzo e ricostituzione

Le rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci possono essere utilizzate per la costituzione di rettifiche di valore singole su crediti deteriorati o accantonamenti su operazioni fuori bilancio non appena queste superano il 5% del reddito lordo da interessi della voce «Risultato lordo da operazioni su interessi». Se l'utilizzo di rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci comporta una copertura insufficiente dell'ammontare delle rettifiche di valore calcolate, tale copertura insufficiente deve essere eliminata entro un massimo di quattro esercizi finanziari mediante una ricostituzione. La procedura è disciplinata in modo dettagliato in un progetto interno.

Nell'esercizio in rassegna non sono state utilizzate rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci. L'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci al giorno di chiusura del bilancio corrisponde alla stima e al calcolo attuali. Al momento non vi è una copertura insufficiente delle rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci.

Nel novembre 2020 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di rettifiche di valore per rischi di perdita intrinseci.

Accantonamenti per rischi di insolvenza di operazioni fuori bilancio

Per la costituzione di accantonamenti relativi al rischio di insolvenza di operazioni fuori bilancio si utilizzano gli stessi processi, sistemi e metodi utilizzati per la costituzione di rettifiche di valore su crediti non deteriorati.

Attività di negoziazione

Le operazioni di negoziazione sono valutate al fair value alla data di chiusura del bilancio. Come fair value viene applicato il prezzo su un mercato liquido oppure il prezzo calcolato sulla base di un modello di valutazione. Se eccezionalmente non è disponibile il fair value, la valutazione viene effettuata in base al principio del valore più basso. Gli interessi e i dividendi sugli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione sono accreditati al risultato da operazioni di negoziazione e all'opzione fair value. Le spese di rifinanziamento per gli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione vengono addebitate ai tassi del mercato monetario al risultato da operazioni di negoziazione e all'opzione fair value e accreditate ai proventi da interessi e sconti.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di negoziazione e di garanzia.

Le attività di negoziazione sono valutate al fair value e i loro valori di sostituzione positivi o negativi sono iscritti a bilancio nelle rispettive voci.

Gli strumenti finanziari derivati per la copertura dei rischi di variazione dei tassi sono valutati analogamente all'operazione sottostante coperta. I principi e l'hedge accounting sono descritti nel capitolo «Hedge accounting». Il risultato della copertura è attribuito alla stessa voce dell'operazione coperta. Il risultato della valutazione degli strumenti di copertura è registrato nel conto di compensazione. Il saldo netto del conto di compensazione figura alla voce «Altri attivi» oppure «Altri passivi».

Operazioni con la clientela: i valori di sostituzione da operazioni con la clientela figurano tra i valori di sostituzione positivi o negativi. La valutazione viene effettuata al fair value.

I valori di sostituzione positivi e negativi nei confronti della stessa controparte in linea di principio non sono compensati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che maturano interessi, acquisite con l'intenzione di mantenere la posizione fino alla scadenza, sono valutate secondo il metodo accrual. In questo caso l'aggio e il disaggio nonché gli utili o le perdite realizzati derivanti da una vendita anticipata sono distinti per la durata residua. Se necessario vengono eseguite rettifiche di valore per perdite di valore dovute alla solvibilità, contabilizzate alla voce «Modifiche di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Qualora non vi fosse l'intenzione di detenere i titoli fino alla scadenza, i titoli a tasso fisso, compresi i prodotti strutturati, vengono valutati in base al principio del valore inferiore, ossia al valore di acquisto o al valore di mercato più basso. Gli adeguamenti di valore vengono registrati alle voci «Altri oneri ordinari» oppure «Altri proventi ordinari». In caso di vendita, la differenza tra il ricavato della vendita e il valore contabile è contabilizzata alla voce «Risultato da cessioni di immobilizzazioni finanziarie» in «Altri risultati ordinari».

I titoli di partecipazione e i metalli preziosi nonché gli immobili ripresi nelle operazioni di credito sono valutati in base al principio del valore inferiore.

Partecipazioni

Le partecipazioni inferiori al 20% e le partecipazioni minori sono iscritte a bilancio al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie per l'attività (principio del valore inferiore). Il mantenimento del valore delle partecipazioni è verificato a ogni data di chiusura del bilancio.

Al momento non esistono partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza. Gli utili realizzati dalla cessione di partecipazioni vengono contabilizzati in «Ricavi straordinari», le perdite realizzate alla voce «Costi straordinari». Gli effetti di un'applicazione teorica del metodo dell'equivalenza devono essere indicati nell'allegato per le partecipazioni con un'influenza significativa (almeno il 20% del capitale con diritto di voto).

Consolidamento

La Banca Migros rivede regolarmente il portafoglio di partecipazioni per verificare un eventuale obbligo di consolidamento. Come negli esercizi precedenti, l'influenza delle partecipazioni detenute sulla situazione patrimoniale, finanziaria e della redditività viene considerata non significativa, pertanto non viene elaborato un conto annuale consolidato.

La partecipazione del 100% nella non operativa Swisslease SA, Wallisellen, è stata considerata non significativa e non è stata consolidata.

Nell'agosto 2018 la Banca Migros ha acquisito una partecipazione del 70% in CSL Immobiliare SA. Nel febbraio 2021, nel maggio 2022 e, da ultimo, nell'agosto 2023, la quota di partecipazione è stata aumentata di volta in volta del 10% fino ad arrivare infine al 100%. CSL Immobiliare SA offre diversi servizi nel settore dello sviluppo, della commercializzazione, della gestione e della valutazione immobiliare. Si rinuncia ad allestire un conto annuale consolidato, poiché la partecipazione in CSL Immobiliare SA non ha conseguenze significative (dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo) sulla pertinenza del conto annuale della Banca Migros.

L'obbligo di consolidamento e la significatività delle partecipazioni (incl. le società affiliate di CSL Immobiliare SA) vengono verificati ogni anno.

Immobilizzazioni materiali / valori immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e valori immateriali vengono capitalizzati se sono impiegati in più di un periodo contabile e se si supera la soglia minima di capitalizzazione di CHF 50 000.

Le immobilizzazioni materiali e i valori immateriali sono iscritti a bilancio ai valori d'acquisto, più gli investimenti volti ad aumentarne il valore, meno gli ammortamenti cumulati effettuati in maniera sistematica. Gli ammortamenti sono effettuati in maniera lineare alla voce «Rettifiche di valore su partecipazioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» a partire dall'effettiva disponibilità operativa dell'investimento sulla base della durata utile stimata nel modo seguente:

Immobili	da 20 a 67 anni
Impianti in immobili	da 8 a 20 anni
Hardware e software	da 3 a 10 anni
Mobilia, macchine e veicoli	da 5 a 6 anni
Attività immateriali	3 anni

Il mantenimento del valore delle immobilizzazioni materiali e dei valori immateriali è verificato a ogni data di chiusura del bilancio, eventualmente procedendo ad ammortamenti non pianificati. Se viene meno il motivo dell'ammortamento non programmato, viene effettuata la relativa attribuzione.

Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Queste posizioni sono registrate al valore nominale.

Gli impegni in metalli preziosi su conti non assegnati vengono valutati al fair value se i relativi metalli vengono negoziati su un mercato liquido con efficienza di prezzo.

Accantonamenti

Gli obblighi legali e impliciti sono valutati regolarmente. Se un deflusso di mezzi appare probabile ed è stimabile in maniera attendibile, viene costituito il corrispondente accantonamento. Se un deflusso di risorse non può essere stimato in modo attendibile, ciò viene indicato nell'allegato «Suddivisione e spiegazione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali».

Gli accantonamenti esistenti sono rivalutati e modificati a ogni data di chiusura del bilancio. Gli accantonamenti che non risultano più economicamente necessari sono scolti attraverso il conto economico. La contabilizzazione nel conto economico degli accantonamenti per imposte differite avviene nelle spese per imposte, gli altri accantonamenti vengono registrati alla voce «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite».

Tra gli accantonamenti sono inoltre registrate correzioni in termini di valore che superano l'ammontare netto dei debiti (ad es. per limiti di credito non utilizzati, in gran parte crediti con notevoli fluttuazioni). La prima costituzione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita avviene sempre nella voce del conto economico «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite». In caso di variazioni dell'ammontare netto dei debiti si procede a una riclassificazione nel bilancio, con effetto neutro sul risultato, tra rettifiche di valore singole e accantonamenti.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali sono riserve costituite a titolo preventivo per coprire i rischi insiti nell'attività svolta dalla Banca conformemente alle prescrizioni sulla presentazione dei conti. Tali riserve sono computate come fondi propri ai sensi dell'articolo 30 dell'Ordinanza sui fondi propri. Le riserve per rischi bancari generali possono essere costituite o sciolte solo attraverso la voce «Variazioni di riserve per rischi bancari generali». Le riserve per rischi bancari generali non vengono tassate. Sono stati costituiti accantonamenti per imposte differite (aliquota fiscale 17,47%).

Nell'esercizio 2022 la Banca Migros ha implementato i requisiti del promemoria sulla tassazione delle banche del 23 settembre 2021 e del «ruling» concordato con l'Ufficio cantonale di tassazione di Zurigo. Le «Riserve per rischi bancari generali» in essere sono state trasferite alla voce «Riserve per rischi bancari generali (non tassate)» per un valore pari a CHF 1.28 miliardi, senza incidere sul risultato. Allo stesso tempo sono stati costituiti «Accantonamenti per imposte differite». Le «Riserve per rischi bancari generali (non tassate)» si qualificano come fondi propri di base. Nell'esercizio 2023 è stato effettuato un adeguamento della riserva in seguito alla modifica dell'aliquota fiscale, senza effetto sul risultato.

Impegni di previdenza

Per le collaboratrici e i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita tramite la Cassa pensioni Migros. In caso di sottocopertura della Cassa pensioni Migros il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Gli impegni supplementari derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite transitorie AVS sono considerati nel conto annuale.

Imposte

Le imposte sul capitale e sull'utile vengono calcolate in base al risultato o al capitale dell'esercizio in rassegna e contabilizzate al passivo come ratei e risconti. Sulle riserve non tassate vengono calcolate le imposte differite, registrate come accantonamenti.

Titoli di debito propri

Le obbligazioni di cassa e le obbligazioni emesse dalla Banca stessa sono iscritte a bilancio al valore nominale. Il portafoglio di obbligazioni e obbligazioni di cassa proprie acquisite nell'intenzione di rivenderle in un prossimo futuro sono compensate con la corrispondente voce del passivo. I valori superiori o inferiori (aggio, disaggio) e le spese di emissione in relazione all'acquisizione di capitale di terzi sono iscritti a bilancio alla posizione «Ratei e risconti» e ammortizzati per la durata dell'obbligazione mediante la posizione «Oneri per interessi».

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione fuori bilancio avviene al valore nominale. Per i rischi ravvisabili sono costituiti accantonamenti nel passivo del bilancio.

Modifiche dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Nell'esercizio 2023 la Banca Migros ha adeguato i principi di iscrizione a bilancio in relazione all'attività con le carte. Dal 2022, la Banca Migros è emittente di diverse carte di debito e di credito. A partire dal 1° gennaio 2023, i relativi costi variabili, come ad esempio i costi mensili per le carte, le commissioni per l'elaborazione delle transazioni e il collegamento alla rete VISA, sono contabilizzati negli oneri per commissioni anziché nei costi d'esercizio. Inoltre, dal 1° gennaio 2023, i costi associati al rifinanziamento del portafoglio di carte di credito vengono registrati tra gli oneri per interessi anziché tra gli oneri per commissioni. I costi corrispondenti nel 2023 ammontano a CHF 30.4 milioni per i costi variabili e a CHF 7.2 milioni per i costi di rifinanziamento. In caso di adeguamento dei valori dell'esercizio precedente, le spese materiali presentate per l'esercizio 2022 diminuirebbero di CHF 12.9 milioni, mentre gli oneri per interessi e quelli per commissioni aumenterebbero rispettivamente di CHF 1.1 milioni e CHF 11.8 milioni.

Non sono state apportate ulteriori modifiche essenziali ai principi di iscrizione a bilancio e di valutazione.

Gestione dei rischi

Approccio gestione dei rischi

La Banca Migros segue per tradizione una politica dei rischi cauta e fondamentalemente equilibrata. Nella sua attività e in tutte le decisioni, la sicurezza e la valutazione dei rischi hanno un'importanza prioritaria. Di conseguenza, una gestione globale dei rischi e un'efficace governance dei rischi sono parte integrante dell'attività aziendale.

I principi della politica dei rischi sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione nel regolamento Gestione dei rischi. Esso costituisce la base di un ampio regolamento interno della Banca Migros che disciplina la governance dei rischi, le direttive in materia di gestione dei rischi per le singole categorie di rischio nonché la base del sistema di controllo interno.

Sulla scorta della politica dei rischi e tenendo conto dei fattori d'influenza interni ed esterni, il Consiglio di amministrazione stabilisce requisiti di tolleranza al rischio, che vengono poi attuati a livello operativo nel quadro del processo di gestione dei rischi.

La Banca Migros coltiva una cultura dei rischi consapevole, con l'obiettivo di promuovere un approccio globale al controllo dei rischi e dei proventi nonché una gestione efficace del profilo di rischio, di capitale e di reputazione della Banca.

Governance dei rischi

L'organizzazione della gestione dei rischi della Banca Migros è documentata nel regolamento organizzativo e nel regolamento dei rischi. Questi contengono i principi e le strutture in base ai quali la Banca Migros gestisce e controlla i rischi tramite i suoi organi.

Consiglio di amministrazione e comitati del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei rischi e del controllo

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della regolamentazione, dell'impostazione e del monitoraggio di un'efficace gestione dei rischi nonché del controllo dei rischi complessivi. A tal fine approva ogni anno i principi per la gestione dei rischi nonché le sue disposizioni di tolleranza al rischio per le rispettive categorie di rischio. Il Consiglio di amministrazione è responsabile inoltre di un adeguato contesto di rischio e di controllo e garantisce un sistema di controllo interno (IKS) efficace. Il Consiglio di amministrazione tratta e autorizza altresì attività che comportano un impegno finanziario elevato, particolari rischi di politica aziendale o ripercussioni particolari sulla reputazione della Banca Migros. Ogni anno il Consiglio di amministrazione esegue inoltre una valutazione e un giudizio globale dei rischi.

Il Consiglio di amministrazione generale della Banca Migros è coadiuvato da diversi comitati del Consiglio di amministrazione nelle proprie mansioni e nell'attività di vigilanza nell'ambito della gestione dei rischi e del controllo dei rischi. Il comitato di rischio assiste il Consiglio di amministrazione nella definizione e nel monitoraggio di adeguati principi di gestione e di controllo dei rischi, che prevedono anche la formulazione di raccomandazioni e misure di controllo. Il comitato di verifica assiste il Consiglio di amministrazione in caso di domande riguardanti l'attività di revisione, il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'IKS nonché il reporting finanziario. Mentre il comitato di rischio e il comitato di verifica preparano esclusivamente operazioni e formulano raccomandazioni all'attenzione del Consiglio di amministrazione, il comitato di credito del Consiglio di amministrazione rappresenta inoltre la massima istanza di autorizzazione per le singole operazioni di credito.

La composizione, i compiti e le competenze dei comitati del Consiglio di amministrazione nell'ambito della gestione dei rischi sono descritti dettagliatamente al capitolo «Corporate governance», da pagina 62 a pagina 76.

Direzione generale

La Direzione generale è responsabile dell'attività operativa e della direzione della Banca nel rispetto della strategia aziendale, della politica dei rischi nonché di tutte le altre disposizioni e decisioni del Consiglio di amministrazione. In particolare, si occupa dell'organizzazione dei rischi e del controllo, garantisce l'attuazione operativa di un IKS efficace ed emana le disposizioni operative per l'identificazione, la valutazione, il controllo, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle singole categorie di rischio mediante apposite direttive.

Comitato Rischi e Finanze

Il Comitato Rischi e Finanze, presieduto dal Chief Financial Officer (CFO) e dal Chief Risk Officer (CRO), assiste la Direzione generale nell'organizzazione e nell'attuazione del processo di gestione dei rischi. Il comitato è composto da membri della Direzione generale e da rappresentanti della prima e della seconda linea. Il Comitato Rischi e Finanze è responsabile del monitoraggio e del controllo dei rischi di mercato, di credito, di liquidità, operativi e di compliance a livello di tutta la Banca e stabilisce le misure di controllo del bilancio.

Gestione dei rischi, controllo dei rischi e revisione interna

L'organizzazione della gestione dei rischi della Banca Migros è strutturata conformemente al modello delle tre linee. In linea di principio, le funzioni risk owner (prima linea) e le funzioni di controllo dei rischi indipendenti (seconda linea) sono separate dal punto di vista organizzativo. La Revisione interna (terza linea) è subordinata direttamente al Consiglio di amministrazione.

Prima linea: gestione dei rischi

La prima linea comprende tutte le unità orientate al reddito responsabili di costi e proventi sulla base dei rischi assunti. Sono responsabili dell'identificazione e della gestione costante e attiva dei propri rischi nonché del costante rispetto delle disposizioni normative, regolamentari e interne e degli standard di mercato. Pertanto, la responsabilità operativa della gestione dei rischi e del rispetto delle direttive di compliance spetta alle singole unità organizzative. Nel quadro delle loro competenze adottano le misure necessarie per evitare, ridurre, diversificare o trasferire i rischi. Tali misure comprendono in particolare la definizione, l'attuazione e la valutazione periodica dell'efficacia delle misure di controllo.

Seconda linea: controllo dei rischi

La seconda linea è costituita dalle funzioni Controllo dei rischi indipendenti e non orientate al reddito, in particolare dalle unità Controllo dei rischi e Compliance. Sotto la guida del Chief Risk Officer (CRO), le funzioni Controllo dei rischi monitorano sistematicamente il rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e interne, procedono a una valutazione indipendente delle attività, dei processi e delle misure di controllo eseguite dalla prima linea e riferiscono in merito al Consiglio di amministrazione e alla Direzione generale.

Le funzioni Controllo dei rischi, nel quadro dei loro compiti, dispongono di un diritto illimitato di informazione, accesso e consultazione nonché di accesso diretto al Consiglio di amministrazione.

Funzione Controllo dei rischi

Alla funzione Controllo dei rischi spetta il compito di garantire il monitoraggio, l'analisi e il reporting sistematici delle posizioni di rischio singole e aggregate nonché lo sviluppo di adeguate metodologie di valutazione e aggregazione. I compiti comprendono anche lo svolgimento di prove di stress e l'analisi degli scenari sulla base di condizioni aziendali sfavorevoli nonché la convalida di modelli. Il Controllo dei rischi monitora l'osservanza delle direttive stabilite in materia di tolleranza al rischio e partecipa attivamente al processo di definizione delle direttive di tolleranza al rischio. Inoltre, il Controllo dei rischi valuta periodicamente e in modo indipendente l'efficacia delle misure di controllo della prima linea per i rischi chiave mediante lo svolgimento di test di controllo e aiuta i risk owner della prima linea a definire eventuali miglioramenti.

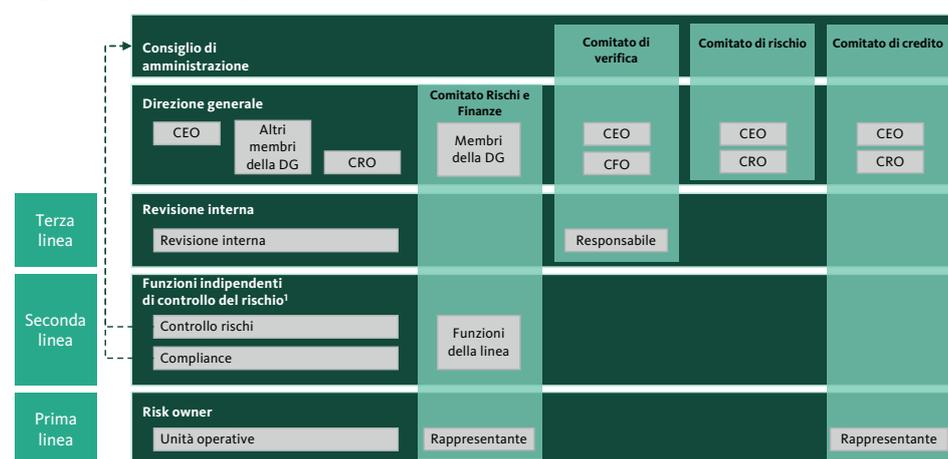
Funzione Compliance

La funzione Compliance è responsabile del monitoraggio dei rischi di compliance, del controllo dell'osservanza e dell'attuazione delle disposizioni interne ed esterne nonché della valutazione annuale dei rischi di compliance dell'attività aziendale. Comprende l'elaborazione annuale di un piano di attività orientato al rischio. Inoltre, fornisce consulenza alla Direzione generale nella selezione di disposizioni o misure adeguate.

Terza linea: Revisione interna

La Revisione interna costituisce la terza linea nell'organizzazione della gestione dei rischi della Banca Migros. È nominata dal Consiglio di amministrazione e lo assiste nell'adempimento dei suoi obblighi legali di vigilanza e controllo. In aggiunta valuta in modo indipendente e obiettivo l'appropriatezza e l'efficacia dell'intero quadro di rischio e di controllo, controlla le attività della prima e della seconda linea e verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari nonché dei regolamenti interni, delle direttive e delle disposizioni esecutive. In tale ottica gode del diritto incondizionato di consultazione, di informazione e di revisione.

Organizzazione della gestione dei rischi



¹ Diritto di escalation in qualsiasi momento delle funzioni di controllo dei rischi al Consiglio di amministrazione

Principi del quadro di gestione dei rischi e dei controlli

Quadro di tolleranza al rischio

La Banca Migros adotta un quadro completo di tolleranza al rischio che definisce i parametri di rischio, i principi e le procedure rilevanti in base ai quali la Banca Migros gestisce i propri rischi.

La Banca Migros si assume soltanto rischi adeguati alla sua capacità di rischio. In tale ottica la capacità di rischio definisce il rischio complessivo massimo possibile che la Banca può assumersi senza scendere al di sotto della quota di capitale minima e di liquidità in un periodo di forte stress.

In funzione della capacità di rischio e della rispettiva allocazione del capitale, il Consiglio di amministrazione approva le sue direttive di tolleranza al rischio per le singole categorie di rischio. In tale contesto, la tolleranza al rischio definita dal Consiglio di amministrazione corrisponde al rischio che la Banca Migros è disposta ad assumersi nell'ambito della propria capacità di rischio per raggiungere i propri obiettivi aziendali strategici. La capacità di rischio costituisce il limite massimo per la tolleranza al rischio e non deve essere superata in sede di determinazione della tolleranza al rischio. Le direttive di tolleranza al rischio del Consiglio di amministrazione vengono inoltre rese operative con direttive subordinate di tolleranza al rischio della Direzione generale.

Per limitare i rischi la Banca Migros applica disposizioni di tolleranza al rischio sia qualitative che quantitative. Le disposizioni qualitative sono utilizzate in particolare per limitare i rischi

difficili da quantificare a causa della loro complessità o natura, ad es. rischi operativi o rischi di compliance. Le disposizioni quantitative, a loro volta, si basano su indicatori di rischio misurabili e vengono adottate sotto forma di limiti e soglie per limitare i rischi.

Oltre alle disposizioni di tolleranza al rischio, la Banca Migros utilizza anche i Key Risk Indicators (KRI) per controllare e monitorare il profilo di rischio. I KRI fanno parte del reporting dei rischi. Per i KRI vengono definite soglie di allarme specifiche, la cui violazione indica un aumento del rischio.

Nel regolamento Gestione dei rischi la Banca Migros disciplina i principi dei processi di escalation e delle misure da adottare in caso di violazioni, effettive o prevedibili, delle disposizioni di tolleranza al rischio.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi comprende l'identificazione, la valutazione, il controllo, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei rischi importanti che possono derivare da prodotti, transazioni, progetti nonché processi organizzativi e modifiche. I rischi della Banca Migros vengono inseriti sistematicamente nell'inventario dei rischi e valutati periodicamente. Adeguate misure di controllo aiutano a garantire che le tolleranze di rischio stabilite dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione generale non siano superate.

Identificazione dei rischi

L'identificazione dei rischi rilevanti per la Banca Migros viene effettuata costantemente. Da un lato, grazie al monitoraggio regolare e sistematico del contesto aziendale e, dall'altro, come risultato delle seguenti fasi di processo. La responsabilità spetta ai risk owner della prima e della seconda linea. L'analisi iniziale dei rischi a livello di singola operazione viene effettuata in primo luogo dai risk owner.

Oltre al processo di identificazione in corso, la Banca Migros esegue almeno una volta all'anno, nell'ambito della valutazione complessiva dei rischi, un aggiornamento dell'inventario dei rischi, durante il quale vengono inseriti anche i rischi eventualmente identificati di recente. L'inventario dei rischi comprende tutti i rischi rilevanti per la Banca Migros.

Nello sviluppo di prodotti, servizi, progetti, outsourcing, cambiamenti organizzativi, settori di attività o di mercato nuovi o ampliati vengono coinvolti adeguatamente tutti i dipartimenti tecnici rilevanti della prima e seconda linea. Ciò garantisce l'identificazione dei rischi importanti con il maggior anticipo possibile.

Valutazione dei rischi

L'obiettivo e lo scopo della valutazione dei rischi è stimare tutti i rischi identificati in relazione ai loro potenziali livelli di danno e alle loro probabilità di verificarsi. Per la valutazione dei rischi vengono utilizzate anche prove di stress e analisi degli scenari.

La Banca Migros effettua almeno una volta all'anno una valutazione dei rischi in tutte le categorie di rischio. I risk owner della prima linea valutano innanzitutto i rischi prima e dopo le misure di controllo implementate (valutazione dei rischi intrinseci e residui). Questa valutazione viene convalidata dai risk owner della seconda linea. La valutazione dei rischi operativi, legali e di compliance importanti avviene mediante una valutazione dei rischi e del controllo orientata al processo, la cosiddetta Risk and Control Self-Assessment (RCSA).

Oltre alla valutazione dei rischi da parte della prima e della seconda linea, la Revisione interna esegue con cadenza almeno annuale una valutazione approfondita delle principali categorie di rischio della Banca Migros.

Sulla scorta dei risultati delle valutazioni del rischio e del controllo, il Consiglio di amministrazione effettua ogni anno una valutazione dei rischi complessivi e dell'efficacia dell'IKS.

Controllo dei rischi

Il controllo dei rischi avviene da un lato mediante disposizioni qualitative e quantitative in materia di tolleranza al rischio elaborate dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione generale e, dall'altro, mediante direttive interne e disposizioni in materia di pianificazione.

Le disposizioni di tolleranza al rischio vengono riapprovate almeno una volta all'anno dalle rispettive istanze competenti.

Gestione dei rischi

I risk owner della prima linea gestiscono i rischi da loro assunti nell'ambito delle tolleranze al rischio stabilite. La Banca Migros ha a disposizione diversi approcci nella gestione dei rischi. In questo modo è possibile accettare consapevolmente i rischi entro le tolleranze stabilite o ridurne le possibili conseguenze mediante ulteriori controlli dei rischi, misure di diversificazione o trasferimenti dei rischi, ad es. mediante assicurazioni. Inoltre, è possibile evitare i rischi o modificare le loro tolleranze al rischio da parte delle istanze competenti.

Monitoraggio dei rischi

Il monitoraggio dei rischi è svolto in primo luogo dalle funzioni indipendenti Controllo dei rischi, le quali monitorano il rispetto delle disposizioni di tolleranza al rischio, tra l'altro mediante specifici KRI.

Il monitoraggio dei rischi avviene tenendo conto dei fattori di rischio interni ed esterni, come ad es. dei nuovi orientamenti strategici, dei nuovi requisiti regolamentari nonché dei principali cambiamenti organizzativi, procedurali o tecnici. Anche i risultati ottenuti dalle attività di controllo interne ed esterne confluiscono nel monitoraggio.

Reporting dei rischi

Il reporting dei rischi tramite le funzioni Controllo dei rischi assiste il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze nella valutazione e nel monitoraggio di tutti i rischi principali e nel rispetto delle disposizioni di tolleranza al rischio. Il reporting dei rischi comprende sia il reporting relativo alla posizione sia il reporting interno a livello di portafoglio e al di là delle diverse categorie di rischio. Il reporting contiene inoltre informazioni sull'andamento dei rischi, sull'efficacia dei relativi controlli chiave nonché sui principali eventi interni ed esterni in relazione a tali rischi.

Sistema di controllo interno

L'IKS della Banca Migros punta a garantire l'efficacia e l'efficienza delle procedure e dei controlli operativi, a soddisfare i requisiti di compliance e a gestire i rischi entro le tolleranze al rischio stabilite dal Consiglio di amministrazione. In tale ottica l'IKS non si limita soltanto ad attività di controllo e valutazioni dell'efficacia, ma va oltre. Abbraccia, in particolare, anche elementi e attività di pianificazione e controllo, adeguati processi di gestione dei rischi e di compliance nonché istanze di controllo corrispondenti al profilo di rischio. L'IKS svolge quindi un ruolo decisivo nel garantire la stabilità, l'integrità e l'obbligo di rendicontazione della Banca Migros e, in quanto tale, costituisce parte integrante della gestione dei rischi.

L'IKS si orienta in particolare alle Circolari FINMA 2017/1 «Corporate governance – banche» e 2023/01 «Rischi operativi e resilienza – banche».

Le misure di controllo nell'ambito dell'IKS della Banca Migros comprendono sia misure di sicurezza organizzative sia controlli. Le misure organizzative garantiscono la corretta attuazione o lo svolgimento di determinati processi e possono essere integrate nell'organizzazione della struttura e dello svolgimento. Le misure di garanzia essenziali comprendono le disposizioni in materia di delega, lo svolgimento di corsi di formazione per il personale, la separazione delle funzioni e delle responsabilità nonché l'opportuno coinvolgimento delle funzioni di controllo indipendenti nello sviluppo di nuovi settori di attività e prodotti.

I controlli in senso stretto servono a monitorare i processi aziendali della Banca, a ridurre la probabilità di errori nelle procedure operative e a individuare gli errori.

Le funzioni di controllo, in particolare il Controllo dei rischi e la funzione Compliance, definiscono gli standard di controllo secondo i principi di controllo stabiliti dal Consiglio di amministrazione e verificano l'efficacia delle misure di controllo mediante test sistematici di controllo.

Business Continuity Management e resilienza operativa

La Banca Migros è preparata ad affrontare il mancato funzionamento dei suoi processi operativi critici. Il proseguimento dell'attività bancaria è garantito dal punto di vista organizzativo nell'ambito del Business Continuity Management (BCM). L'unità di crisi della Banca Migros è responsabile della gestione efficiente e appropriata delle situazioni di crisi. Mansioni, responsabilità e competenze dell'unità di crisi sono chiaramente definite. L'unità di crisi e l'organizzazione ricevono regolarmente formazioni sulla gestione delle crisi. Gli esercizi periodici di emergenza garantiscono il funzionamento e l'attualità delle misure preventive.

Categorie di rischio e profilo di rischio

Categorie di rischio

La Banca Migros differenzia i propri rischi secondo le categorie consuete sul mercato. Di seguito sono illustrate le categorie di rischio e i fattori di rischio identificati nonché alcuni dei relativi rischi.

Categorie di rischio e fattori di rischio

Rischi finanziari	Rischi non finanziari	Fattori di rischio
Rischi di credito	Rischi operativi	Rischi di sostenibilità (ESG)
Rischi di mercato	Rischi di compliance	
Rischi di liquidità	Rischi legali	
	Rischi di reputazione	
	Rischi strategici	

Profilo di rischio

Il profilo di rischio riassume per un determinato momento le posizioni di rischio della Banca Migros assunte. Il profilo di rischio viene descritto mediante parametri di rischio quantitativi e valutazioni dei rischi qualitative.

Dotazione di capitale proprio

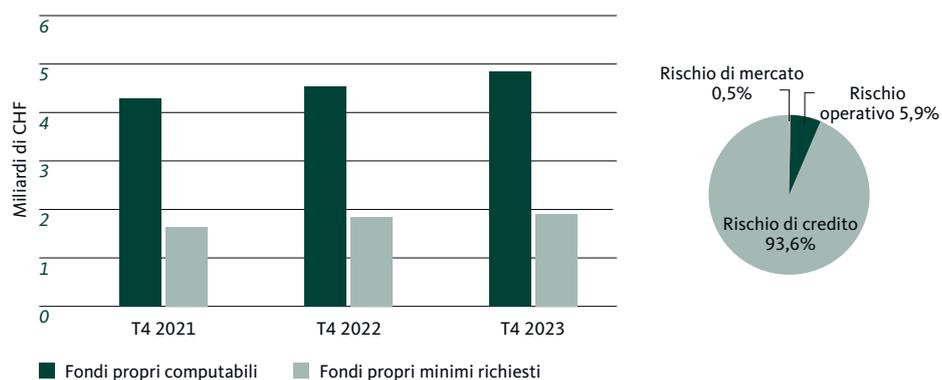
In milioni di CHF	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Posizioni ponderate per il rischio (Risk-Weighted Assets, RWA)	23 961	23 120	20 732
Fondi propri minimi ponderati per il rischio	1 917	1 850	1 659
Fondi propri computabili	4 887	4 572	4 329
Quota di capitale complessivo (in % dell'RWA)	20,4%	19,8%	20,9%

Il profilo di rischio, riassunto nella quota di capitale complessivo prevista dalla normativa di vigilanza, esprime la cauta politica dei rischi della Banca Migros. La quota di capitale complessivo che mette in relazione i fondi propri computabili con le posizioni ponderate per il rischio pari a CHF 4.9 miliardi era pari al 20,4% al 31 dicembre 2023, quindi superiore del 6,7% alla quota complessiva di fondi propri richiesta dalle norme più la riserva di capitale anticiclica complessivamente pari al 13,7%.

Il grafico sottostante illustra l'andamento dei fondi propri minimi per categoria di rischio. La segmentazione fornisce informazioni sull'importanza delle singole categorie di rischio e riflette

le attività della Banca Migros. Con attività svolte prima di tutto nell'ambito dei finanziamenti ipotecari e della concessione di crediti per i clienti privati, le aziende e la clientela istituzionale, la Banca Migros detiene la maggior parte dei fondi propri per il rischio di credito.

Fondi propri minimi ponderati per il rischio



Rischi di credito

Tra il rischio di credito la Banca Migros include il rischio di perdite finanziarie derivanti dalle operazioni di credito. Le perdite finanziarie possono insorgere se la clientela o le controparti non adempiono agli impegni contrattuali in scadenza derivanti da prestiti, operazioni di negoziazione o altre promesse di pagamento, o non le adempiono nei tempi previsti.

Metodologia

La gestione corrente del rischio di credito, nell'ambito delle disposizioni di tolleranza al rischio definite, viene svolta dalle unità di distribuzione che concedono il credito d'intesa con la funzione Gestione rischi credito, che riferisce al CFO e al CRO. La valutazione indipendente e il controllo dei rischi di credito sono effettuati mediante la funzione Controllo del rischio. Per quanto riguarda i rischi di credito, il Comitato Rischi e Finanze ha tra l'altro il compito di monitorare il portafoglio creditizio e di valutarne la qualità nonché di deliberare eventuali misure per la riduzione del rischio.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze vengono regolarmente informati sulla situazione dei rischi di credito tramite il Controllo dei rischi sulla base di informazioni qualitative, parametri quantitativi di rischio e del ricorso alle disposizioni di tolleranza al rischio definiti.

Nell'ambito dei rischi di credito la Banca Migros impiega diversi indicatori di rischio per stimare le possibili perdite, tra cui i calcoli Expected Shortfall (ES). L'ES misura la perdita attesa entro un anno qualora venga superato il relativo Value-at-Risk (VaR). Il VaR misura il rischio di perdita massimo di un portafoglio su un anno a un livello di confidenza stabilito al 99%.

Rating di solvibilità

La Banca Migros si avvale di un proprio modello di rating della solvibilità che supporta in modo determinante le decisioni in materia di crediti. Considera criteri qualitativi e quantitativi della clientela nonché le sue garanzie specifiche. Nel settore della clientela aziendale i rating della solvibilità nell'ambito dei crediti commerciali vengono verificati annualmente. Il sistema di rating viene convalidato a cadenza annuale. Nelle operazioni ipotecarie si applica una procedura di rating della copertura orientata all'ammontare dell'anticipo e al tipo di immobile. La scadenza per la verifica del credito nell'attività ipotecaria varia a seconda della qualità del rating di copertura, dell'ammontare dell'impegno e del tipo di copertura. Nelle operazioni di credito il modello del rating garantisce una gestione degli impegni basata sui rischi.

Valutazione dei pegni immobiliari

Tutti gli immobili finanziati dalla Banca Migros vengono valutati con i metodi di stima più comuni. Si agisce sempre secondo il principio di prudenza. Nella valutazione degli immobili vale il principio del valore inferiore, secondo il quale il valore commerciale corrisponde al massimo al prezzo d'acquisto (base di anticipo per il finanziamento). I valori commerciali individuati sono oggetto di una nuova revisione a intervalli regolari. A seconda del tipo di immobile, della dimensione e della complessità possono essere applicate diverse procedure di valutazione.

Per i modelli di valutazione che si basano sul valore reddituale viene determinato il tasso di capitalizzazione in base alle peculiarità dell'immobile (regione, ubicazione, età, stato, struttura dei locatari, ammontare delle pigioni rispetto alla zona circostante). Anche per gli immobili a uso commerciale e industriale la Banca Migros basa la propria valutazione sul valore reddituale, ma per gli immobili a uso proprio la valutazione del rischio è basata in primo luogo sulla capacità di debito (Debt Capacity) dell'azienda. La plausibilità dei valori commerciali stimati da specialisti esterni è verificata da specialisti immobiliari interni alla Banca.

Ammontare degli anticipi, calcolo della sopportabilità, ammortamento

La Banca Migros effettua le operazioni di credito prevalentemente con garanzie. In primo piano si collocano i prestiti ipotecari. In questo ambito la Banca Migros si attiene alle «Direttive per la verifica, la valutazione e la gestione di crediti garantiti da pegno immobiliare (agosto 2019)» e alle «Direttive concernenti i requisiti minimi per i finanziamenti ipotecari (agosto 2019)» dell'Associazione svizzera dei banchieri. I crediti sono concessi sulla base dell'importo di anticipo definito per ciascun tipo di oggetto. Ogni protocollo di credito si basa su valutazioni aggiornate degli immobili da finanziare. Le relative coperture provengono in gran parte dal settore dell'edilizia residenziale privata e sono ben diversificate a livello nazionale. Per calcolare una sopportabilità duratura, nell'edilizia abitativa a uso proprio e nel caso degli oggetti a reddito si parte da un tasso d'interesse ipotecario contabile, basato su un tasso d'interesse medio a lungo termine.

Identificazione dei rischi di perdita

L'identificazione dei rischi di perdita avviene, da un lato, in base a eventi specifici rilevati (ad es. superamento dei limiti, pagamenti in sospeso di interessi e ammortamenti, pubblicazioni FUSC, ecc.) e, dall'altro, in seguito a verifiche periodiche delle posizioni di credito esistenti (ad es. verifiche periodiche della solvibilità per le aziende, verifica periodica del valore commerciale e della sopportabilità per le ipoteche, monitoraggio quotidiano del credito lombard, ecc.). Gli impegni con un rischio elevato sono contrassegnati mediante il sistema di rating. Queste voci di rischio vengono commentate semestralmente con il supporto di sistemi. Inoltre, vengono definite le misure e viene monitorata la loro attuazione.

Per la valutazione delle rettifiche di valore necessarie nel caso di crediti compromessi viene calcolato il valore di liquidazione (valore stimato realizzabile con la vendita) delle garanzie. La base per determinare il valore di liquidazione degli immobili è data da una stima aggiornata interna o esterna del valore commerciale, elaborata in seguito a una visita sul posto. Dal prezzo di mercato stimato si deducono le consuete diminuzioni del valore, le spese di manutenzione e gli oneri di liquidazione ancora dovuti.

Operazioni interbancarie, attività di negoziazione e rischi esteri

L'impegno totale nei confronti di una controparte o di un gruppo di controparti viene limitato mediante limiti e relative regolamentazioni delle competenze, per evitare rischi di concentrazione. Viene limitato e monitorato anche l'impegno complessivo nei confronti dell'estero. I rischi di perdita nell'attività di negoziazione vengono limitati e gestiti mediante limiti di credito per ogni controparte, anche qui basandosi, oltre che su altri criteri, soprattutto sul loro rating.

Valutazione del rischio di credito

La politica dei rischi della Banca Migros nell'ambito dei rischi di credito è attuata, tra l'altro, mediante rating conservativi, valutazione prudente delle garanzie e direttive dettagliate in ma-

teria di anticipo e sostenibilità. I fondi propri richiesti dalle norme per il rischio di credito sono calcolati in base all'approccio standard internazionale (AS-BRI) senza rating esterni.

L'impegno creditizio della Banca Migros al 31 dicembre 2023 ammontava a CHF 49.9 miliardi. La crescita del portafoglio crediti nell'esercizio in rassegna (+2,2%) è avvenuta in linea con l'orientamento strategico e con il capitale proprio disponibile. Circa il 95% dell'esposizione creditizia è garantito, la maggior parte del quale è garantito da pegno immobiliare.

Il portafoglio crediti della Banca Migros è ben diversificato in tutta la Svizzera e comprende crediti delle operazioni ipotecarie con i clienti privati e del settore della clientela aziendale. In tale ottica la quota del segmento retail sul volume dei crediti è superiore al 70%.

Ulteriori informazioni sui rischi di credito sono disponibili nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2023» («Pubblicazione regolamentare», solo in tedesco).

Rischi di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di perdite finanziarie derivanti da movimenti avversi di fattori che determinano il prezzo. Tra questi rientrano fattori osservabili, come tassi d'interesse, corsi di cambio, corsi azionari, spread di credito e prezzi delle materie prime, nonché fattori non osservabili od osservabili solo indirettamente.

Metodologia

Gestione e controllo del rischio di mercato

La Direzione generale delega al Comitato Rischi e Finanze il controllo, il monitoraggio e la valutazione del profilo di rischio di mercato nel portafoglio di negoziazione e bancario della Banca Migros. Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze vengono regolarmente informati sulla situazione dei rischi di mercato della Banca Migros tramite il Controllo dei rischi sulla base di informazioni qualitative, di parametri quantitativi di rischio e del ricorso alle disposizioni di tolleranza al rischio definiti. La gestione corrente del rischio di mercato nell'ambito delle disposizioni di tolleranza del rischio definite per i rischi di mercato nel portafoglio bancario è effettuata dalla Tesoreria, e per i rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione dalla Negoziazione. La gestione operativa è svolta dalla Negoziazione sia per il portafoglio di negoziazione sia per il portafoglio bancario.

La Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze definiscono gli strumenti ammessi per il controllo, la gestione e la copertura dei rischi di mercato. L'efficacia delle coperture effettuate viene verificata periodicamente. Ulteriori informazioni sulla copertura dei rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario sono riportate nella sezione «Utilizzo dell'Hedge Accounting» a pagina 37.

Rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario

Il controllo dei rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario è un elemento centrale nell'Asset and Liability Management della Banca Migros. Le variazioni dei tassi di interesse possono avere un impatto significativo sul valore economico delle attività, delle passività e delle posizioni fuori bilancio (prospettive del valore attuale) nonché sul risultato periodico dei tassi di interesse (prospettive di rendimento). La misurazione, il controllo e il monitoraggio sistematici dei rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario vengono effettuati a livello centrale dal reparto Tesoreria, sia dal punto di vista del valore attuale sia da una prospettiva di rendimento. A tal fine viene utilizzata una soluzione software specializzata. Vengono inoltre rilevati effetti di struttura del bilancio, di valore e di reddito, che vengono inseriti in un confronto su base mensile. Per controllare la propria esposizione al rischio, oltre a transazioni sul mercato dei capitali e altre misure strutturali del bilancio, la Banca Migros impiega anche strumenti finanziari derivati (in particolare swap su tassi d'interesse). Per ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle direttive della gestione del rischio di tasso d'interesse nel portafoglio bancario consultare la tabella IRRBBA (Obiettivi e direttive per la gestione del rischio di tasso d'interesse nel portafoglio della Banca) del rapporto di divulgazione.

Rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione

La Banca Migros non effettua operazioni in proprio e quindi non gestisce posizioni nel portafoglio di negoziazione al fine di ottenere un successo a breve termine in modo speculativo o mediante arbitraggio. I rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione derivano dalle transazioni derivanti dalle operazioni con i clienti e dalle posizioni proprie in fondi dell'Asset Management. Le posizioni nel portafoglio di negoziazione e il risultato delle negoziazioni vengono monitorati quotidianamente.

La misurazione, il controllo e il monitoraggio sistematici dei rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione sono stati attuati mediante un'apposita soluzione software. I parametri di rischio utilizzati stimano il rischio di perdita delle posizioni nel portafoglio di negoziazione in base alle possibili variazioni del valore di mercato. I metodi utilizzati comprendono sia il VaR che l'ES. Il VaR misura il rischio massimo di perdita di un portafoglio entro un giorno con un livello di confidenza stabilito al 99%. L'ES misura la perdita attesa entro un anno nel caso in cui il VaR corrispondente venga superato con un livello di confidenza del 99%. Per il VaR e l'ES sono presi in considerazione gli ultimi 252 giorni di negoziazione, che corrispondono a un anno civile, con tutte le posizioni del portafoglio di negoziazione rivalutate sulla base dei cambiamenti osservati storicamente nei rilevanti fattori di rischio di mercato.

Valutazione della posizione di rischio di mercato

Rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario

I rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario vengono limitati da una prospettiva del valore attuale (Delta Economic Value of Equity, ΔEVE) sulla base dell'impatto degli scenari di shock dei tassi d'interesse sui fondi propri. Gli scenari utilizzati comprendono sia shock dei tassi stabiliti dal punto di vista normativo sia scenari interni. Alla fine del 2023 sono stati registrati valori ΔEVE nello scenario più negativo del -8,67%. Il limite del -15% ΔEVE stabilito dalla FINMA per l'identificazione degli istituti outlier è stato rispettato in qualsiasi momento durante l'esercizio.

Ulteriori informazioni sui rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario sono disponibili nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2023» contenuto nelle tabelle IRRBBA1 (informazioni quantitative sulla struttura della posizione e sulla nuova ridefinizione degli interessi) e IRRBB1 (informazioni quantitative sul valore attuale e sul reddito da interessi).

Rischi di tasso d'interesse nel portafoglio di negoziazione

Gli attivi ponderati per il rischio derivanti dai rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione della Banca Migros sono in gran parte dovuti ai rischi azionari, tuttavia, comprendono in misura minore anche i rischi di tasso d'interesse, delle materie prime (da posizioni in metalli preziosi) e i rischi di cambio. Gli attivi ponderati per il rischio derivanti dai rischi di mercato si sono costantemente ridotti negli ultimi anni, il che è riconducibile in particolare a una minore esposizione al rischio azionario derivante dalle posizioni proprie in fondi.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che, nonostante la capitalizzazione sufficiente, gli impegni di pagamento contrattuali e contingenti non possano più essere onorati pienamente, entro i termini stabiliti e nella relativa valuta.

Metodologia

Gestione della liquidità e controllo dei rischi

La Direzione generale delega al Comitato Rischi e Finanze il controllo, il monitoraggio e la valutazione del profilo di rischio di liquidità e della struttura di finanziamento della Banca Migros. Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze vengono regolarmente informati dall'unità Controllo dei rischi sulla situazione dei rischi della Banca Migros in relazione ai rischi di liquidità sulla base di informazioni qualitative, parametri quantitativi di

rischio e del ricorso alle disposizioni di tolleranza al rischio definiti. La gestione corrente della liquidità nell'ambito delle direttive di tolleranza al rischio definite viene svolta dall'unità Tesoreria.

La gestione della liquidità garantisce che la Banca Migros disponga sempre di liquidità sufficiente per far fronte ai suoi impegni di pagamento nei termini stabiliti. A tal fine, la Banca Migros detiene e gestisce una riserva di liquidità costituita da valori patrimoniali liberamente disponibili, altamente liquidi e diversificati. Grazie all'accesso al mercato delle operazioni pronti contro termine in Svizzera, gli investimenti finanziari disponibili possono essere rapidamente utilizzati per raccogliere fondi garantiti tramite operazioni pronti contro termine. L'ammontare della riserva di liquidità detenuta viene monitorato costantemente e valutato rispetto alle esigenze di liquidità potenzialmente più elevate in caso di stress e alle conseguenti disposizioni in materia di tolleranza al rischio.

La Banca Migros punta a una struttura di finanziamento stabile e sufficientemente diversificata con riferimento a tutte le fonti di finanziamento, durate e controparti. Oltre ai depositi stabili della clientela, la Banca Migros ricorre anche al rifinanziamento monetario e del mercato dei capitali nonché a obbligazioni fondiarie. Questi strumenti consentono alla Banca Migros di controllare attivamente la propria struttura di finanziamento e di ottenere un rifinanziamento stabile e duraturo delle attività operative.

Prove di stress sulla liquidità

Per garantire una sufficiente riserva di liquidità e la costante solvibilità, vengono svolte periodicamente prove di stress interne sulla liquidità che simulano il fabbisogno di liquidità della Banca Migros in scenari di stress estremi, tenendo conto di tutti i principali rischi di liquidità della Banca Migros. Le prove di stress sulla liquidità interne completano i calcoli della quota normativa di liquidità (Liquidity Coverage Ratio, LCR) e della quota di finanziamento (Net Stable Funding Ratio, NSFR).

Pianificazione di emergenza e gestione delle crisi di liquidità

La Banca Migros adotta un piano di emergenza di liquidità completo per gestire le carenze di liquidità a breve termine e le emergenze di liquidità. Il piano di emergenza di liquidità comprende specifici fattori scatenanti dell'emergenza e indicatori di allerta precoce per individuare tempestivamente un deterioramento della situazione di liquidità della Banca Migros nonché opzioni d'intervento dettagliate che possono essere attuate per risparmiare e generare liquidità. Il piano di emergenza di liquidità è integrato nella pianificazione delle crisi dell'intera Banca e viene verificato e aggiornato regolarmente per esaminarne l'appropriatezza. Nel caso di un'emergenza di liquidità, il comitato di emergenza Liquidità assume dalla Direzione generale la gestione della crisi di liquidità.

Valutazione della situazione dei rischi di liquidità

Le medie trimestrali dell'LCR si sono attestate nel corso dell'esercizio tra il 140% (4° trimestre 2023) e il 150% (2° trimestre 2023). I requisiti minimi normativi per l'LCR pari al 100% sono stati rispettati in qualsiasi momento con un cuscinetto conservativo durante l'esercizio. Ulteriori informazioni sulla quota di liquidità sono riportate nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2023» contenuto nella tabella LIQ1 (Liquidità: informazioni sulla quota di liquidità).

Negli ultimi anni la Banca Migros ha ulteriormente ampliato la quota di finanziamento stabile, il che è dimostrato anche dalla variazione positiva dell'NSFR, per il quale alla fine del 2023 è stato registrato un valore del 147%. I requisiti minimi normativi del 100% per l'NSFR sono stati rispettati in ogni momento con un cuscinetto conservativo durante l'esercizio. Ulteriori informazioni sulla quota di finanziamento sono riportate nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2023» contenuto nella tabella LIQ2 (Liquidità: informazioni sulla quota di finanziamento).

Rischi operativi

Con rischio operativo si intende il pericolo di subire una perdita finanziaria, dovuta all'inadeguatezza o al fallimento dei processi interni, delle persone o dei sistemi oppure causata da eventi esterni.

I rischi operativi comprendono le categorie rischi personali (dipendenza da persone chiave e sicurezza sul lavoro), attività criminali (comprese frodi interne ed esterne e criminalità violenta), outsourcing e rischi di terzi, sicurezza e protezione fisiche, rischi per la sicurezza delle informazioni (rischi informatici, rischi ICT e rischi di dati critici), rischi relativi alla business continuity nonché rischi di processo e di modello. I rischi legali e di compliance vengono trattati come categoria di rischio separata.

A differenza dei rischi finanziari, i rischi operativi non sono assunti attivamente, bensì scaturiscono dallo svolgimento delle normali attività commerciali. In contrasto con i primi due, i rischi operativi non generano dunque un indennizzo adeguato o commisurato al rischio. In casi estremi i rischi operativi comportano un potenziale di perdita che può mettere a repentaglio l'intera attività. Questi sono insiti pressoché in tutte le attività di ogni settore della Banca. La gestione di tali rischi mira a ridurre le eventuali perdite finanziarie.

L'obiettivo della Gestione rischi operativi della Banca Migros è garantire la protezione orientata al rischio delle persone, delle informazioni e dei valori patrimoniali, nonché il mantenimento e il ripristino dei processi operativi critici in caso di emergenza. In tal modo la Gestione rischi operativi contribuisce in modo significativo a salvaguardare la capacità della Banca Migros di condurre le proprie attività e, quindi, la fiducia della clientela e dei partner, della proprietaria e dell'autorità di regolamentazione nella Banca.

Metodologia

La gestione operativa dei rischi della Banca Migros si basa essenzialmente sull'individuazione dei rischi operativi e sulla prevenzione delle perdite operative. Il controllo dei rischi operativi si basa sull'inventario dei rischi. Attraverso l'esecuzione periodica e sistematica di RCSA vengono continuamente valutati, gestiti e monitorati i rischi operativi della Banca.

Per il calcolo delle posizioni ponderate per il rischio la Banca Migros applica il metodo dell'indicatore di base.

Rischi legati al personale

I rischi legati al personale si riferiscono, tra l'altro, ai potenziali effetti negativi che possono derivare dall'uscita o dall'assenza temporanea di persone chiave. La Banca Migros riduce al minimo la perdita di know-how ed eventuali effetti negativi sulla reputazione e sulla fiducia della clientela mediante pianificazioni di sostituzioni e di subentri. Inoltre, la Banca Migros adotta misure di ampia portata per garantire la sicurezza fisica dei posti di lavoro e promuovere il benessere delle collaboratrici e dei collaboratori.

Attività criminali

Le attività criminali possono essere commesse da persone all'interno dell'organizzazione o da attori esterni. Le attività criminali commesse o tentate da persone interne o esterne vengono analizzate sistematicamente. Le autorità vengono informate e coinvolte laddove sia giuridicamente prescritto od opportuno dal punto di vista della Banca Migros. La Banca dispone inoltre di una separazione effettiva delle funzioni, di un IKS ben sviluppato e di adeguati controlli di conduzione per prevenire eventuali attività criminali, individuarle tempestivamente laddove si verificano e intervenire sistematicamente.

Outsourcing e rischi di terzi

L'outsourcing e i rischi di terzi si riferiscono ai rischi che possono derivare dall'esternalizzazione di funzioni essenziali e dalla collaborazione con terzi. La Banca Migros ha esternalizzato a favore di terzi determinati processi operativi nell'ambito degli essenziali accordi di outsourcing.

L'outsourcing e gli standard di qualità del servizio sono disciplinati in contratti dedicati. Tramite Service Level Agreement (SLA) viene definita inoltre la verifica della qualità del servizio concordato. Grazie ai monitoraggi concordati negli SLA, le prestazioni insufficienti vengono identificate, valutate, registrate e discusse in service meeting periodici tra la Banca Migros e il partner di outsourcing e vengono definite le misure da adottare.

Sicurezza e protezione fisica

In quanto banca, la Banca Migros è esposta a rischi quali furto, effrazione, rapina o sabotaggio di valori patrimoniali, informazioni sensibili e patrimonio della clientela. Con misure tecniche, edili e organizzative viene garantita una sicurezza adeguata al personale, alla clientela e ai beni materiali. Tali misure riducono il verificarsi di rischi, facilitano il riconoscimento di minacce presenti e supportano la gestione degli eventi.

Rischi in materia di sicurezza delle informazioni

I rischi in materia di sicurezza delle informazioni si riferiscono ai pericoli connessi alla sicurezza, alla riservatezza, all'integrità e alla disponibilità delle informazioni e dei dati gestiti dalla Banca. I rischi in materia di sicurezza delle informazioni comprendono in particolare i rischi informatici, i rischi legati a dati critici e i rischi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La tutela della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità delle informazioni è garantita con verifiche periodiche della sicurezza. Gli obiettivi di protezione, le misure da adottare, le responsabilità concrete e i controlli da svolgere sono stabiliti in modo vincolante in direttive interne. La Banca Migros si orienta a standard e prassi riconosciuti a livello internazionale. L'RCSA, attuata periodicamente, valuta tali rischi e verifica l'efficacia delle misure di attenuazione del rischio e dei relativi controlli.

Business Continuity Risk

Il Business Continuity Risk (rischio della continuità operativa) descrive il pericolo che i processi e le funzioni aziendali critici della Banca vengano turbati o interrotti da eventi esterni, catastrofi naturali, problemi tecnologici o altre circostanze imprevedute. Questo comprende possibili interruzioni dell'attività che possono avere un impatto significativo sulla capacità della Banca Migros di fornire i propri servizi, di svolgere transazioni finanziarie e di funzionare in altro modo sul piano operativo.

Diverse misure preparatorie garantiscono il regolare ripristino dei processi operativi critici. Una Business Impact Analysis (BIA) condotta periodicamente individua i processi aziendali critici in base ai loro potenziali effetti finanziari, normativi e sulla reputazione. Per i processi operativi critici, la BIA individua inoltre le risorse critiche necessarie a tal fine. Per le risorse critiche vengono definiti obiettivi di ripristino come Recovery Time Objective (RTO) e Recovery Point Objective (RPO). Se sono coinvolti fornitori di servizi esterni, gli obiettivi di ripristino vengono disciplinati contrattualmente. Per i processi e i sistemi critici vengono definiti i Business Continuity Plan (BCP) o i Disaster Recovery Plan (DRP) e testati regolarmente.

La Banca Migros analizza inoltre e monitora in modo trasversale possibili scenari e minacce che potrebbero portare ad assenze temporanee delle sue funzioni critiche. Ne deriva che la Banca Migros adotta misure di ampia portata per rafforzare la resilienza operativa ai sensi della Circolare FINMA 2023/01 «Rischi operativi e resilienza – banche» e per ripristinare l'attività operativa in caso di eventuali interruzioni di funzioni critiche.

Rischi legati ai processi

Tra i rischi legati ai processi rientrano i rischi di perdita e di reputazione derivanti da un'errata registrazione di dati e informazioni nei sistemi, da errori nella loro elaborazione nonché da errori nelle transazioni commerciali.

Ai fini del controllo del rischio, partendo dai servizi e dai prodotti della Banca Migros i processi lavorativi vengono verificati per accertarne i rischi e, ove necessario, tutelati con l'adozione di misure e controlli. In linea con i risultati RCSA, vengono definiti i controlli dei processi. A tal fine, la Banca Migros dispone di una gerarchia di controllo, con disposizioni chiaramente definite per quanto riguarda ambito di applicazione, competenze, documentazione e verifica periodica dell'efficacia dei controlli. A questo proposito, l'IKS è un pilastro portante.

Rischi di modello

La Banca Migros utilizza i modelli nell'ambito della sua attività operativa. Sono impiegati, ad esempio, per misurare i rischi, valutare strumenti o posizioni, determinare la situazione patrimoniale, della liquidità e di finanziamento, per svolgere prove di stress o per misurare il rispetto di limiti interni.

Tuttavia, l'uso dei modelli comporta anche dei rischi, in particolare se questi presentano degli errori o vengono utilizzati in modo inappropriato. Per gestire i rischi di modello, la Banca Migros ha definito una governance completa del modello e ha creato un processo sistematico per individuare, classificare e monitorare i modelli interni. In tale contesto, il monitoraggio del modello è definito in funzione della classe di rischio del modello e del tipo di modello, allo scopo di assicurare che il modello funzioni come previsto e sia adatto allo scopo previsto.

Inoltre, l'adeguatezza dei modelli utilizzati deve essere periodicamente convalidata da una funzione indipendente dalla modellizzazione.

Rischi di compliance

I rischi di compliance sono rischi derivanti dalla mancata osservanza o dalle violazioni delle disposizioni interne o esterne, che possono comportare conseguenti sanzioni normative o regolamentari, perdite finanziarie o danni alla reputazione. Il mancato rispetto può essere dovuto all'inosservanza della norma stessa, alla mancanza di profondità nell'attuazione o all'inadempienza consapevole o inconsapevole.

In tale contesto, i rischi di compliance comprendono i rischi derivanti dal mancato rispetto o le violazioni delle disposizioni in materia di governance (controllo interno, regolamentazione, aspetti di governance in materia di rischi di sostenibilità), lotta contro la criminalità finanziaria (riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, abusi di potere e corruzione, sanzioni ed embargo), conformità fiscale, averi non rivendicati, adeguatezza (suitability) della consulenza, obblighi di diligenza e fedeltà, regole di condotta sul mercato e pratiche commerciali abusive, servizi transfrontalieri e protezione dei dati.

Metodologia

La gestione dei rischi di compliance della Banca Migros si orienta all'individuazione tempestiva e alla prevenzione degli incidenti di compliance e delle conseguenti perdite di reputazione. Analogamente agli altri rischi, i rischi di compliance vengono individuati, valutati e inventariati nell'ambito del processo sistematico di gestione dei rischi. In tale contesto, l'inventario dei rischi e il piano di attività orientato al rischio costituiscono la base per il controllo dei rischi di compliance. Nell'ambito della RCSA eseguita periodicamente e sistematicamente, i rischi di compliance vengono costantemente valutati e monitorati.

Inoltre, l'unità Compliance segue da vicino l'evoluzione dei requisiti legali e normativi e li attua internamente con le unità interessate della prima linea. Al contempo, monitora le precauzioni adottate per evitare violazioni delle leggi o delle regole da parte della Banca, dei suoi organi o del proprio personale. Di conseguenza, il perfezionamento professionale regolare dell'unità, ma anche di consulenti e dirigenti, rientra nel campo di competenza dell'unità Compliance. In base alla valutazione del rischio, nella gestione delle relazioni con la clientela vengono rispettati obblighi di diligenza di diversa severità.

Le mansioni, le competenze e le responsabilità in relazione all'attuazione delle disposizioni legali e regolamentari in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo e disposizioni di embargo, regole di condotta sul mercato e altri provvedimenti normativi sono disciplinate in dettaglio nelle direttive interne. Per l'identificazione della clientela, il monitoraggio della base clienti, la lotta al riciclaggio di denaro e per la verifica delle transazioni ai fini delle disposizioni in materia di sanzioni ed embargo, la Banca Migros impiega i relativi sistemi di monitoraggio e filtri.

Il Comitato Rischi e Finanze e il Consiglio di amministrazione della Banca Migros vengono regolarmente informati sull'andamento dei rischi di compliance, sul rispetto delle disposizioni di tolleranza al rischio, sugli eventuali incidenti e sulle misure adottate.

Rischi legali

I rischi legali sorgono ad esempio dalla stipulazione di contratti che non reggerebbero alla giurisprudenza di un tribunale, e la conseguente mancanza di esecutività dei diritti, da controversie legali relative all'ambiente e da pretese extracontrattuali o controverse.

Come le altre categorie di rischio, anche i rischi legali ai quali la Banca Migros è esposta vengono sistematicamente individuati, valutati, gestiti e monitorati nell'ambito del processo di gestione dei rischi.

Rischi di sostenibilità

Nell'ottica della duplice materialità, la Banca Migros reputa rischi per la sostenibilità i potenziali effetti negativi delle sue operazioni sull'ambiente e sulla società, nonché gli effetti finanziari e non finanziari di tali ambiti sull'attività.

I rischi di sostenibilità possono manifestarsi come rischi di credito, mercato, liquidità e non finanziari. Questi possono a loro volta comportare conseguenze negative sul piano finanziario, in materia di responsabilità o sulla reputazione. La Banca Migros considera pertanto i rischi per la sostenibilità come fattori di rischio.

Non costituiscono una categoria di rischio specifica, ma sono parte integrante delle categorie di rischio definite nella gestione del rischio e del processo globale di gestione del rischio a livello della Banca.

L'attuazione dei principi stabiliti dal Consiglio di amministrazione relativamente ai rischi di sostenibilità è effettuata dalla Direzione generale nelle direttive interne. A tal fine, la Banca Migros tiene conto degli standard nazionali e internazionali nonché delle rilevanti disposizioni legali e normative in materia di gestione dei rischi di sostenibilità.

Rischi di reputazione

Il rischio di reputazione indica il rischio che venga intaccata la reputazione della Banca Migros in termini di integrità, competenza, efficienza o affidabilità e che la Banca Migros perda definitivamente la fiducia dei propri gruppi d'interesse. I rischi di reputazione possono derivare anche dall'evoluzione di diritti, aspettative e percezioni nei confronti della Banca Migros. I rischi di reputazione vengono sistematicamente rilevati e valutati nell'ambito dell'individuazione dei rischi, sia come categoria di rischio a sé stante che in relazione ad altri rischi sottostanti.

Per la Banca Migros proteggere la propria reputazione ha la massima priorità. Gli strumenti di gestione della reputazione comprendono misure preventive per evitare eventi di rischio reputazionale e danni alla reputazione. Oltre a una spiccata governance del rischio, tra questi figurano regole di comportamento a livello della Banca, in linea con il sistema di valori del Gruppo Migros. La Banca Migros attribuisce inoltre grande importanza alla gestione delle reazioni della clientela e gestisce relazioni con i media e un monitoraggio degli stessi su più canali nonché una comunicazione aziendale attiva.

Il monitoraggio e la valutazione costanti della reputazione e dei rischi di reputazione svolgono un ruolo importante anche nella prevenzione delle crisi. La gestione della reputazione è dunque un elemento fondamentale della gestione delle emergenze e delle crisi della Banca Migros.

Rischi strategici

Il rischio strategico deriva dall'insieme di tutti i fattori d'influenza, eventi e decisioni relativamente al posizionamento, adattabilità e attuazione di iniziative che presentano il potenziale di compromettere lo sviluppo a lungo termine e il successo della Banca Migros.

La Banca Migros adotta un quadro di riferimento a livello della Banca per una gestione efficace ed efficiente del rischio strategico, al fine di mantenere la sua forte posizione concorrenziale, assicurarne la capacità di adattamento al mutare delle condizioni di mercato, delle esigenze dei clienti e degli sviluppi tecnologici, nonché di garantire la capacità finanziaria e organizzativa per attuare iniziative e progetti strategici.

Gli elementi centrali della gestione del rischio strategico sono lo sviluppo della strategia e la sua attuazione sulla base del business plan strategico pluriennale secondo gli orientamenti e gli obiettivi strategici della Banca Migros. Tramite il controlling della strategia, la Direzione generale monitora il raggiungimento degli obiettivi strategici, i progressi nell'attuazione della strategia e i potenziali rischi e ne riferisce al Consiglio di amministrazione. A tal fine, si procede anche ad allineare la strategia aziendale con il profilo di rischio e le disposizioni di tolleranza al rischio del Consiglio di amministrazione. Inoltre, si svolge periodicamente un riesame della strategia che comprende una valutazione strutturata della strategia aziendale tenendo conto di eventuali cambiamenti nel contesto o sulla concorrenza.

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di negoziazione e di garanzia. Vengono negoziati strumenti standardizzati e Over-the-Counter (OTC) per conto proprio e per conto della clientela, soprattutto in strumenti per interessi, valute e metalli preziosi. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Banca principalmente per la copertura dei rischi di tasso nell'ambito della gestione dei rischi.

Applicazione dell'hedge accounting

L'hedge accounting è utilizzato per coprire le posizioni relative al rischio di tasso d'interesse nel portafoglio della Banca nell'ambito dell'Asset and Liability Management.

Con l'impiego di strumenti finanziari derivati si intende gestire gli effetti delle future variazioni dei tassi. I rischi di variazione dei tassi d'interesse delle posizioni sensibili ai tassi d'interesse nel portafoglio bancario sono coperti da swap su tassi d'interesse.

Il rapporto di garanzia nonché gli obiettivi e la strategia per gli strumenti di copertura sono documentati alla chiusura d'esercizio, mentre l'efficacia della copertura viene sottoposta a verifica periodica. A tal fine, si considerano separatamente le attività e le passività.

Una copertura è classificata come «efficace» se la variazione del valore attuale degli strumenti finanziari derivati è inversa a quella del gruppo di operazioni sottostanti coperte.

Quando un'operazione di copertura non soddisfa più i criteri di efficacia, viene equiparata a un'operazione di negoziazione e l'effetto della parte inefficace viene contabilizzato alla voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Nell'esercizio in rassegna non è stata registrata alcuna inefficacia delle operazioni di copertura.

Eventi importanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi straordinari che hanno influito in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale del periodo in rassegna e della Banca.

Informazioni sul bilancio

1. Suddivisione delle operazioni di finanziamento dei titoli (attivi e passivi)

in CHF 1000

	31.12.2023	31.12.2022
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e reverse repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché trasferiti nelle operazioni di repurchase	0	0
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	0	0

2. Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

in CHF 1000

	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	438 445	160 570	3 037 924	3 636 938
Crediti ipotecari	46 450 208	0	0	46 450 208
Immobili abitativi	44 636 279	0	0	44 636 279
Stabili ad uso ufficio e commerciale	951 181	0	0	951 181
Artigianato e industria	466 619	0	0	466 619
Altri	396 129	0	0	396 129
Totale prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	46 888 653	160 570	3 037 924	50 087 146
31.12.2022	45 928 001	207 477	2 829 377	48 964 855
Totale prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	46 819 011	155 356	2 950 727	49 925 095
31.12.2022	45 867 850	201 196	2 770 408	48 839 454
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	2 190	11 641	54 516	68 347
Impegni irrevocabili	0	0	1 864 495	1 864 495
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	0	0	70 470	70 470
Totale fuori bilancio	2 190	11 641	1 989 481	2 003 312
31.12.2022	2 244	13 319	2 350 572	2 366 136

Crediti compromessi

in CHF 1000

	Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
31.12.2023	81 200	46 629	34 571	34 571
31.12.2022	56 200	35 108	21 093	21 093

3. Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

in CHF 1000

	31.12.2023	31.12.2022
Attività di negoziazione attivi		
Titoli di debito	0	0
di cui quotati	0	0
Titoli di partecipazione	32 891	31 681
Metalli preziosi	1 341	874
Totale attività di negoziazione	34 232	32 555
Totale altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
Totale attivi da attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value	34 232	32 555
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	0	0
Attività di negoziazione passivi		
Titoli di debito	0	0
di cui quotati	0	0
Titoli di partecipazione	0	0
Metalli preziosi	0	0
Totale attività di negoziazione	0	0
Totale altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
Totale impegni da attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0

La Banca non ha emesso direttamente prodotti strutturati.

4. Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

in CHF 1000

	Valore contabile 31.12.2023	Valore contabile 31.12.2022	Fair value 31.12.2023	Fair value 31.12.2022
Titoli di debito	513 469	582 576	508 141	557 589
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	513 469	582 576	508 141	557 589
di cui destinati alla cessione	0	0	0	0
Titoli di partecipazione	0	0	0	0
di cui partecipazioni qualificate	0	0	0	0
Immobili rilevati nel quadro della realizzazione di pegni	1 577	1 296	1 577	1 296
Totale immobilizzazioni finanziarie	515 046	583 873	509 718	558 885
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	478 284	513 011	472 334	490 815

Suddivisione delle controparti per rating

in CHF 1000

	AAA fino a AA-	A+ fino a A-	BBB+ fino a BBB-	BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating ¹
Valore contabile dei titoli di debito al 31.12.2023	460 736	9 257	20 159	0	0	23 316

Per la valutazione delle controparti la Banca si basa su fonti esterne di rating.

¹ I titoli di debito delle controparti senza rating sono esclusivamente obbligazioni cantonali svizzere.

5. Presentazione delle partecipazioni

in CHF 1000

	Altre partecipazioni	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
Valore di acquisto	116 745	116 745	99 803
Rettifiche di valore finora accumulate	-1 110	-1 110	-1 110
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	115 635	115 635	98 693
Investimenti	1 700	1 700	16 946
Disinvestimenti	-3	-3	-4
Rettifiche di valore	0	0	0
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	117 332	117 332	115 635
Valore di bilancio			
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	115 635	115 635	98 693
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	117 332	117 332	115 635
Quotate in borsa		0	0
Non quotate in borsa		117 332	115 635
Totale partecipazioni		117 332	115 635

Nel corso dell'esercizio in rassegna non si è proceduto a rivalutazioni.

6. Indicazione delle imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

in CHF 1000

	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota di partecipazione		Possesso	
			Capitale	Voti	diretto	indiretto
CSL Immobiliare SA, Zurigo	Fornitore di servizi immobiliari	159	100%	100%	100%	0%
Swisslease SA, Wallisellen	Finanziamento leasing	100	100%	100%	100%	0%
GOWAGO SA, Zurigo	Piattaforma online per veicoli	450	28%	28%	28%	0%
Banca di Obbligazioni fondiarie degli ipotecari svizzeri SA, Zurigo	Centrale per le obbligazioni fondiarie	1 100 000	11%	11%	11%	0%
Viseca Payment Services SA, Zurigo	Sistemi di pagamento senza contanti	25 000	7%	7%	7%	0%

Tutte le partecipazioni riguardano società non quotate in borsa. Ad eccezione dell'aumento della partecipazione in CSL Immobiliare SA di seguito descritto, le quote di partecipazione non hanno registrato variazioni rispetto all'anno precedente.

CSL Immobiliare SA

CSL Immobiliare SA offre diversi servizi nel settore dello sviluppo, della commercializzazione, della gestione e della valutazione immobiliare. Nell'agosto 2018 la Banca Migros ha acquisito una partecipazione del 70% in CSL Immobiliare SA. Successivamente ha aumentato la sua quota del 10% nel febbraio 2021, nel maggio 2022 e nell'agosto 2023, portandola così al 100%. Si rinuncia ad allestire un conto annuale consolidato, poiché la partecipazione in CSL Immobiliare SA non ha conseguenze significative (dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo) sulla pertinenza del conto annuale della Banca Migros. Al 31 dicembre 2023 il fatturato, il risultato e il totale di bilancio di CSL Immobiliare SA risultano inferiori all'1% in rapporto ai relativi indici della Banca Migros.

In una valutazione teorica secondo il metodo dell'equivalenza, al 31 dicembre 2023 la partecipazione in CSL Immobiliare SA avrebbe un valore di MCHF 4519, rispetto al valore contabile registrato di MCHF 14 550. Nell'esercizio 2023 il valore calcolato con il metodo dell'equivalenza è diminuito di MCHF 1409.

Swisslease SA

La partecipazione in Swisslease SA non è stata consolidata in quanto considerata irrilevante. La società non è operativa.

In una valutazione teorica secondo il metodo del patrimonio netto, al 31 dicembre 2023 la partecipazione in Swisslease SA avrebbe un valore di MCHF 361 rispetto al valore contabile registrato di MCHF 125. Nell'esercizio 2023 il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto è aumentato di MCHF 31.

GOWAGO SA

GOWAGO SA gestisce una piattaforma online per veicoli e sviluppa soluzioni di leasing innovative. La Banca Migros detiene una partecipazione in questa società dal 2021.

In una valutazione teorica secondo il metodo del patrimonio netto, al 31 dicembre 2023 la partecipazione in GOWAGO SA avrebbe un valore di MCHF 144 rispetto al valore contabile registrato di MCHF 1250. Nell'esercizio 2023 il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto è aumentato di MCHF 9.

8. Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

in CHF 1000

	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
Altri attivi		
Conto di compensazione	0	0
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	0	0
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	0	0
Imposte indirette	10 212	5 428
Conti di liquidazione	14 541	6 150
Rimanenti attivi	0	0
Totale altri attivi	24 753	11 577
Altri passivi		
Conto di compensazione	51 505	46 188
Imposte indirette	46 553	16 051
Conti di liquidazione	102 414	65 365
Cedole non incassate e obbligazioni di cassa	0	0
Rimanenti passivi	10 513	10 286
Totale altri passivi	210 986	137 890

9. Indicazione degli impegni nei confronti dell'istituto di previdenza; numero e tipo degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti dall'istituto di previdenza

Per le collaboratrici e i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita tramite la Cassa pensioni Migros. In caso di sottocopertura della Cassa pensioni Migros, il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Gli impegni supplementari derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite transitorie AVS sono considerati nel conto annuale.

La Cassa pensioni Migros non deteneva titoli di partecipazione nella Banca né nell'esercizio in rassegna né nell'esercizio precedente.

Impegni nei confronti della Cassa pensioni Migros

in CHF 1000	31.12.2023	31.12.2022
Impegni risultanti da depositi della clientela	14 332	23 306
Prestito obbligazionario	3 195	0
Totale impegni nei confronti dell'istituto di previdenza	17 527	23 306

10. Indicazioni sulla situazione economica degli istituti di previdenza della società

Per le collaboratrici e i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita tramite la Cassa pensioni Migros.

In base all'ultimo conto annuale sottoposto a revisione al 31 dicembre 2022, il grado di copertura è sceso al 124,5% (esercizio precedente: 133,9%), ai sensi dell'art. 44 OPP 2. L'esercizio in rassegna si è chiuso con un'eccedenza di costi pari a CHF 2.0 miliardi. Al 31 dicembre 2022 la riserva di fluttuazione ha raggiunto, con CHF 4.1 miliardi, l'obiettivo previsto del 19% del capitale tecnicamente necessario. I mezzi liberi rimasti ammontavano a CHF 1.2 miliardi. La chiusura dei conti è stata redatta conformemente allo standard contabile Swiss GAAP FER 26.

Non vi è alcun beneficio economico derivante dalla copertura eccedente né dall'avanzo tecnico che dovrebbe essere preso in considerazione nel conto annuale della Banca Migros. Nell'esercizio in rassegna così come nell'esercizio precedente non vi sono o non vi sono state riserve per i contributi del datore di lavoro della Banca Migros presso la Cassa pensioni Migros.

Nell'esercizio 2023, l'onere previdenziale contabilizzato all'interno dei costi per il personale della Banca Migros ammontava a CHF 22.1 milioni (anno precedente: CHF 22.6 milioni). I contributi versati corrispondono ai contributi versati agli istituti di previdenza del personale e contabilizzati nei costi del personale (pagina 56).

Per quanto concerne le prestazioni di vecchiaia, il Consiglio di fondazione ha deciso di passare dal primato delle prestazioni al primato dei contributi con effetto a partire dal 1° gennaio 2023. Il passaggio non ha avuto ripercussioni sull'entità delle prestazioni. L'ottimo livello delle prestazioni è rimasto invariato. Con il passaggio è stato possibile migliorare la stabilità finanziaria e aumentare la chiarezza e la trasparenza della soluzione previdenziale. Questo cambiamento ha avuto un impatto limitato sugli assicurati e sulle imprese Migros: sia il calcolo del reddito contributivo che il livello dei contributi versati per il personale e i datori di lavoro sono rimasti invariati.

Gli adeguamenti al regolamento non hanno avuto ripercussioni finanziarie per la Banca Migros.

11. Presentazione dei prestiti obbligazionari in corso e dei mutui in obbligazioni fondiarie in corso

in CHF 1000

	Anno di emissione	Tasso d'interesse	Scadenza	Totale
Prestito obbligazionario	2019	0,25%	10.12.27	200 000
Prestito obbligazionario	2023	2,25%	26.09.28	200 000
Prestito obbligazionario	2023	2,50%	26.09.33	150 000
Totale prestiti obbligazionari				550 000
31.12.2022				200 000

in CHF 1000

	Anno di emissione	Tasso d'interesse (fascia di oscillazione)	Scadenza	Totale
Mutuo in obbligazioni fondiarie		0,18%–2,43%	2024	449 000
Mutuo in obbligazioni fondiarie		0,18%–2,43%	2025	284 000
Mutuo in obbligazioni fondiarie		0,30%–2,80%	2026	207 600
Mutuo in obbligazioni fondiarie		0,05%–3,30%	2027	480 800
Mutuo in obbligazioni fondiarie		0,18%–2,18%	2028	298 000
Mutuo in obbligazioni fondiarie		0,05%–2,68%	dopo il 2028	5 678 100
Totale mutui in obbligazioni fondiarie				7 397 500
31.12.2022				6 615 200
Totale prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie				7 947 500
31.12.2022				6 815 200

12. Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

in CHF 1000

	Valori contabili 31.12.2023	Impegni effettivi 31.12.2023	Valori contabili 31.12.2022	Impegni effettivi 31.12.2022
Conto di garanzia BNS per la garanzia dei depositi	161 135	161 135	0	0
Crediti ipotecari costituiti in pegno o ceduti per mutui in obbligazioni fondiarie	9 697 772	7 397 500	8 757 545	6 615 200
Crediti ceduti per le agevolazioni di rifinanziamento della BNS	46 904	42 000	72 729	70 000
Immobilizzazioni finanziarie	10 016	0	10 018	0
Attivi costituiti in pegno o ceduti	9 915 828	7 600 635	8 840 292	6 685 200
Mutuo in obbligazioni fondiarie	7 397 500	7 397 500	6 615 200	6 615 200
Impegni propri garantiti	7 947 500	7 397 500	6 615 200	6 615 200

13. Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

in CHF 1000

	Situazione fine 31.12.2022	Impieghi conformi allo scopo	Trasferi- menti	Differenze di cambio	Interessi di mora, somme recuperate	Nuove costituzio- ni a carico del conto economico	Sciogli- menti a favore del conto economico	Situazione esercizio in rassegna 31.12.2023
Accantonamenti per imposte differite	274 000	0	-2 000	0	0	0	0	272 000
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi di insolvenza	7 119	0	-49	0	0	2 111	0	9 181
– Accantonamenti per impegni probabili (ai sensi dell'art. 28, cpv. 1 OAPC-FINMA)	7 119	0	-49	0	0	0	0	7 070
– Accantonamenti per perdite attese	0	0	0	0	0	0	0	0
– Accantonamenti per rischi intrinseci	0	0	0	0	0	2 111	0	2 111
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	15 630	-1 905	0	0	0	550	0	14 275
Totale accantonamenti	296 749	-1 905	-2 049	0	0	2 661	0	295 456
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	1 280 000	0	2 000	0	0	0	0	1 282 000
Rettifiche di valore per rischi di insolvenza da crediti compromessi	21 093	-158	49	0	1 875	17 093	-5 381	34 571
Rettifiche di valore per perdite attese	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore per rischi intrinseci	104 307	0	0	0	0	27 217	0	131 525
Rettifiche di valore per rischi di insolvenza e rischi Paese	125 400	-158	49	0	1 875	44 311	-5 381	166 096

Rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci

Nell'esercizio in rassegna non sono state utilizzate rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci. L'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di insolvenza intrinseci al 31 dicembre 2023 corrisponde alla stima e al calcolo attuali. Al momento non vi è una copertura insufficiente delle rettifiche di valore per i rischi di insolvenza intrinseci.

Accantonamenti per rischi intrinseci

Nell'esercizio 2023 sono stati costituiti per la prima volta accantonamenti per rischi intrinseci in relazione al fuori bilancio.

Perdite significative

Non è stato necessario registrare perdite significative nell'esercizio 2023.

Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Nel periodo in rassegna è stato possibile sciogliere parzialmente o interamente diverse rettifiche di valore singole per crediti compromessi costituite negli anni precedenti imputandole alla voce del conto economico «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi».

14. Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti di parti correlate

in CHF 1000

	Crediti 31.12.2023	Crediti 31.12.2022	Impegni 31.12.2023	Impegni 31.12.2022
Titolari di partecipazioni qualificate	0	0	1 463 526	65 405
Società del gruppo	27 775	7 710	757	2 906
Società correlate	12 684	7 580	41 284	55 258
Operazioni degli organi societari	6 204	4 598	4 851	4 763
Ulteriori parti correlate	0	0	0	0

Operazioni con parti correlate e titolari di partecipazioni qualificate

Con parti correlate e parti coinvolte in modo significativo si svolgono operazioni (operazioni in titoli, traffico dei pagamenti, concessione di crediti e tenuta di conti) a condizioni preferenziali consuete per il settore. Nei crediti a organi si applicano agevolazioni per il personale che si discostano al massimo nella misura dell'1% dalle condizioni di mercato.

Nel 2023 è stato concesso, per motivi fiscali, un prestito senza interessi pari a CHF 9.2 milioni alla società del gruppo CSL Invest SA (società affiliata di CSL Immobiliare SA).

Vi sono inoltre operazioni fuori bilancio con parti correlate. In particolare, la Banca Migros tiene i conti d'investimento per la Comunità Migros su base fiduciaria. Il loro volume al 31 dicembre 2023 ammontava a CHF 1.3 miliardi (cfr. anche pagina 55).

Non esistono piani di partecipazione per il personale.

15. Presentazione del capitale sociale

in CHF 1000

	Valore nominale complessivo 31.12.2023	Quantità 31.12.2023	Capitale con diritto ai dividendi 31.12.2023	Valore nominale complessivo 31.12.2022	Quantità 31.12.2022	Capitale con diritto ai dividendi 31.12.2022
Capitale azionario ¹	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000
Totale capitale sociale	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000

¹ Interamente liberato, suddiviso in 700 000 azioni al portatore del valore nominale di CHF 1000

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

in CHF 1000

	Nominale 31.12.2023	Quota in % 31.12.2023	Nominale 31.12.2022	Quota in % 31.12.2022
Migros Beteiligungen AG, Rüschlikon	700 000	100	700 000	100

La Federazione delle Cooperative Migros detiene una partecipazione indiretta del 100% nella Banca Migros SA tramite la Migros Beteiligungen AG, Rüschlikon.

Indicazioni sulle proprie quote del capitale e sulla composizione del capitale proprio

Le indicazioni sulla composizione del capitale proprio figurano nel prospetto delle variazioni del capitale proprio.

Riserve non distribuibili

in CHF 1000

	31.12.2023	31.12.2022
Riserva legale di capitale non distribuibile	0	0
Riserva legale di utile non distribuibile	186 000	186 000
Totale riserve non distribuibili	186 000	186 000

16. Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

in CHF 1000	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immo- bilizzati/e	Totale
Attivo / strumenti finanziari								
Fondi liquidi	7 397 583	161 135	0	0	0	0	0	7 558 718
Crediti nei confronti di banche	233 830	0	0	0	0	0	0	233 830
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	190 574	487 095	1 292 829	455 030	841 253	285 098	0	3 551 879
Crediti ipotecari	16 175	10 670 376	1 652 666	2 873 134	16 871 098	14 289 768	0	46 373 216
Attività di negoziazione	34 232	0	0	0	0	0	0	34 232
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	52 049	0	0	0	0	0	0	52 049
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilitazioni finanziarie	0	0	0	55 520	278 993	178 955	1 577	515 046
Totale	7 924 442	11 318 606	2 945 495	3 383 685	17 991 343	14 753 821	1 577	58 318 969
31.12.2022	7 870 277	9 030 473	3 504 133	3 554 379	17 686 577	15 286 535	1 296	56 933 670
Capitale di terzi / strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	62 075	42 000	392 715	0	0	0	0	496 790
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Impegni risultanti da depositi della clientela	17 928 043	20 102 546	4 675 262	1 648 465	703	0	0	44 355 019
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	19 688	0	0	0	0	0	0	19 688
Impegni derivanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni di cassa	0	0	2 588	33 249	265 048	13 729	0	314 614
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	0	0	231 100	217 900	1 670 400	5 828 100	0	7 947 500
Totale	18 009 806	20 144 546	5 301 665	1 899 614	1 936 151	5 841 829	0	53 133 610
31.12.2022	21 750 763	20 606 987	2 682 067	385 913	1 625 368	5 069 960	0	52 121 057

17. Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

in CHF 1000

	Svizzera 31.12.2023	Estero 31.12.2023	Svizzera 31.12.2022	Estero 31.12.2022
Attivi				
Fondi liquidi	7 558 718	0	7 270 277	0
Crediti nei confronti di banche	157 178	76 651	110 802	41 429
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	3 514 276	37 602	3 072 578	48 461
Crediti ipotecari	46 372 387	829	45 717 547	868
Attività di negoziazione	34 200	32	32 525	30
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	52 049	0	55 280	0
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	274 488	240 558	365 844	218 028
Ratei e risconti attivi	69 115	0	34 803	0
Partecipazioni	117 286	46	115 586	49
Immobilizzazioni materiali	176 061	0	164 717	0
Attività immateriali	0	0	892	0
Altri attivi	24 753	0	11 577	0
Totale attivi	58 350 511	355 719	56 952 428	308 866
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	182 496	314 294	352 615	469 374
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Impegni risultanti da depositi della clientela	42 324 578	2 030 441	42 322 089	2 018 976
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	0	0	0	0
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	19 688	0	8 060	0
Impegni derivanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Obbligazioni di cassa	305 790	8 824	132 363	2 381
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	7 947 500	0	6 815 200	0
Ratei e risconti passivi	179 151	0	133 975	0
Altri passivi	210 986	0	137 890	0
Accantonamenti	295 456	0	296 749	0
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	1 282 000	0	1 280 000	0
Capitale sociale	700 000	0	700 000	0
Riserve di utili legali	186 000	0	186 000	0
Riserve di utili facoltative	2 405 000	0	2 165 000	0
Distribuzione di utili	624	0	127	0
Utile	313 402	0	240 497	0
Totale passivi	56 352 671	2 353 559	54 770 564	2 490 731

La Banca Migros non ha localizzazioni dell'attività all'estero. Il risultato d'esercizio viene conseguito esclusivamente con le succursali in Svizzera. Di conseguenza, si rinuncia a una presentazione del risultato d'esercizio suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività.

18. Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)

in CHF 1000	31.12.2023	Quota in % 31.12.2023	31.12.2022	Quota in % 31.12.2022
Svizzera	58 350 511	99,4	56 952 428	99,5
Germania	137 974	0,2	109 478	0,2
Canada	43 418	0,1	33 390	0,1
Australia	37 645	0,1	27 932	0,1
Francia	36 688	0,1	36 406	0,1
Gran Bretagna	33 377	0,1	12 060	0,0
Paesi Bassi	19 037	0,0	29 944	0,1
Danimarca	10 041	0,0	5 050	0,0
Stati Uniti	9 501	0,0	30 001	0,1
Nuova Zelanda	9 197	0,0	9 300	0,0
Altri Paesi	18 841	0,0	15 305	0,0
Totale attivi	58 706 230	100,0	57 261 295	100,0

19. Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di Paesi (localizzazione del rischio)

in CHF 1000		31.12.2023	Quota in % 31.12.2023	31.12.2022	Quota in % 31.12.2022
Rating Paese specifico della Banca	Rating S&P				
L1	AAA fino a AA	351 766	98,9	293 635	95,1
L2	AA- fino a A	2 706	0,8	12 230	4,0
L3	A- fino a BBB-	942	0,3	2 792	0,9
L4	BB+ fino a B-	291	0,1	206	0,1
L5	CCC+ fino a CC	14	0,0	3	0,0
L6	C e inferiore	0	0,0	0	0,0
Altri	senza rating	0	0,0	0	0,0
Totale attivi		355 719	100,0	308 866	100,0

La Banca Migros si affida a fonti esterne di rating per la valutazione dei rischi Paese. I rating dell'agenzia Standard & Poor's, che corrispondono alle classi interne, sono riportati nella tabella precedente come spiegazione.

20. Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

in CHF 1000

	CHF	EUR	USD	Altre
Attivi				
Liquidità	7 445 795	104 028	4 408	4 487
Crediti nei confronti di banche	20 973	85 287	8 371	119 199
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	3 253 124	223 215	73 937	1 602
Crediti ipotecari	46 256 329	116 887	0	0
Attività di negoziazione	32 890	1	0	1 341
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	52 049	0	0	0
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	477 701	37 345	0	0
Ratei e risconti attivi	69 115	0	0	0
Partecipazioni	117 286	46	0	0
Immobilizzazioni materiali	176 061	0	0	0
Attività immateriali	0	0	0	0
Altri attivi	24 753	0	0	0
Totale attivi portati a bilancio	57 926 076	566 809	86 716	126 628
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	27 132	635 146	210 537	27 813
Totale attivi	57 953 208	1 201 955	297 253	154 441
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	472 042	24 161	423	164
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Impegni risultanti da depositi della clientela	42 787 281	1 158 449	297 051	112 237
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	0	0	0	0
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	19 688	0	0	0
Impegni derivanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Obbligazioni di cassa	314 614	0	0	0
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	7 947 500	0	0	0
Ratei e risconti passivi	179 151	0	0	0
Altri passivi	210 986	0	0	0
Accantonamenti	295 456	0	0	0
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	1 282 000	0	0	0
Capitale sociale	700 000	0	0	0
Riserve di utili legali	186 000	0	0	0
Riserve di utili facoltative	2 405 000	0	0	0
Distribuzione di utili	624	0	0	0
Utile	313 402	0	0	0
Totale passivi portati a bilancio	57 113 744	1 182 611	297 474	112 401
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	873 496	23 285	2 083	1 764
Totale passivi	57 987 239	1 205 896	299 558	114 165
Posizioni nette per valuta	-846 363	611 861	208 453	26 049

21. Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

in CHF 1000	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	negativi	Volume contrattuale	Valori di sostituzione positivi	negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Swap	0	0	0	51 505	0	1 113 100
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	544	19 688	900 628	0	0	0
Opzioni (OTC)	0	0	0	0	0	0
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	544	19 688	900 628	51 505	0	1 113 100
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0	0	51 505	0	0
31.12.2022	5 990	4 958	1 033 015	49 290	3 102	1 455 000
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0	0	49 290	3 102	0

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

in CHF 1000	Valori di sostituzione cumulativi	
	positivi	negativi
31.12.2023	52 049	19 688
31.12.2022	55 280	8 060

Suddivisione per controparti

in CHF 1000	Stanze di compensazione centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altra clientela
	Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)	0	51 534

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

22. Suddivisione e spiegazione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

in CHF 1000

	31.12.2023	31.12.2022
Garanzie di credito e strumenti analoghi	336	173
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	68 011	53 882
Altri impegni eventuali	0	1 650
Totale impegni eventuali	68 347	55 706
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	0	0
Altri crediti eventuali	0	0
Totale crediti eventuali	0	0

23. Suddivisione dei crediti di impegno

in CHF 1000

	31.12.2023	31.12.2022
Impegni da pagamenti differiti (deferred payment)	0	0
Impegni d'accettazione (per impegni da accettazioni in circolazione)	0	0
Altri crediti di impegno	0	0
Totale crediti di impegno	0	0

24. Suddivisione delle operazioni fiduciarie

in CHF 1000

	31.12.2023	31.12.2022
Investimenti fiduciari presso società terze	0	0
Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società correlate	1 268 536	1 278 111
Totale operazioni fiduciarie	1 268 536	1 278 111

Alla voce «Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società correlate» sono iscritti i conti tenuti a titolo fiduciario per la Comunità Migros.

Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative

25. Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

in CHF 1000	2023	2022	Variazione	in %
Operazioni in divise e monete estere	61 429	52 741	+8 687	+16,5
Operazioni in metalli preziosi	25	-7	+32	-436,7
Negoziazione in titoli (incl. fondi)	1 079	-3 671	+4 750	-129,4
di cui strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-267	195	-462	-236,8
di cui titoli di partecipazione (incl. fondi)	2	-7	+9	-134,4
di cui fondi misti	1 198	-3 923	+5 122	-130,5
di cui proventi su titoli	146	64	+82	+128,3
Totale risultato da attività di negoziazione	62 533	49 063	+13 469	+27,5

La negoziazione si limita alle transazioni indotte dalla clientela e dall'asset management. I risultati dell'attività di negoziazione sono controllati e misurati a livello dell'intera Banca. Non si procede dunque a suddividere il risultato da attività di negoziazione in base ai settori di attività. La Banca non applica l'opzione fair value ad alcuna voce di bilancio.

26. Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

in CHF 1000	2023	2022	Variazione	in %
Provento/onere da operazioni di rifinanziamento derivante da posizioni di negoziazione	267	-196	+463	-236,2
Interessi negativi su operazioni attive (riduzione dei proventi da interessi e sconti)	6	689	-683	-99,2
Interessi negativi su operazioni passive (riduzione degli oneri per interessi)	0	9 421	-9 421	-100,0

Gli interessi negativi su operazioni attive sono iscritti a bilancio a riduzione dei proventi da interessi e sconti. Gli interessi negativi su operazioni passive sono registrati a riduzione degli oneri per interessi.

27. Suddivisione dei costi per il personale

in CHF 1000	2023	2022	Variazione	in %
Retribuzioni	190 424	177 580	12 844	+7,2
Contributi a istituti di previdenza per il personale	22 107	22 647	-540	-2,4
Altre prestazioni sociali	18 225	16 156	2 070	+12,8
Altri costi per il personale	13 027	10 604	2 423	+22,9
Totale costi per il personale	243 783	226 987	16 797	+7,4

28. Suddivisione degli altri costi d'esercizio

in CHF 1000	2023	2022	Variazione	in %
Spese per i locali	25 685	23 107	2 579	+11,2
Tecnologie di informazione e comunicazione	61 436	53 259	8 177	+15,4
Mobili e installazioni	2 784	1 978	806	+40,8
Onorari delle società di audit	1 316	685	631	+92,1
di cui per audit contabili e di vigilanza	1 120	685	435	+63,5
di cui per altri servizi	196	0	196	-
Fondo di sostegno Engagement Migros	6 493	7 954	-1 461	-18,4
Ulteriori costi d'esercizio	71 243	72 770	-1 527	-2,1
Totale altri costi d'esercizio	168 957	159 753	9 204	+5,8

29. Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché scioglimenti significativi di riserve latenti, riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

in CHF 1000

	2023	2022	Variazione	in %
Ricavi straordinari	200	128	+72	+56,7
Totale ricavi straordinari	200	128	+72	+56,7
Costi straordinari	30	52	-22	-42,3
Totale costi straordinari	30	52	-22	-42,3

Nell'esercizio 2023 non sono stati contabilizzati né ricavi né costi straordinari di rilievo.

Le spiegazioni relative a perdite significative e variazioni delle riserve per rischi bancari generali nonché alle rettifiche di valore e agli accantonamenti divenuti liberi sono riportate a pagina 47.

30. Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

in CHF 1000

	2023	2022	Variazione	in %
Spese per imposte differite	0	0	+0	-
Onere per le imposte correnti sul capitale e sui proventi	69 812	51 298	+18 514	+36,1
Totale spese per imposte	69 812	51 298	+18 514	+36,1
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo	18,2%	17,6%		

Rapporto dell'ufficio di revisione



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono: +41 58 286 86 86
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Migros SA, Zurigo

Zurigo, 9 aprile 2024

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Migros (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto dei flussi di tesoreria e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale (pagine 8 - 9 e 11 - 57) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto annuale dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto annuale nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato. In questo contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione contabile.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione, comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione contabile ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita



2

considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto annuale. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare l'aspetto indicato di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sul conto annuale.

Determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela

Rischio La valutazione dei prestiti alla clientela, composti da crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari, è effettuata al valore nominale con deduzione delle necessarie rettifiche di valore per rischi di perdita. Per i crediti compromessi vengono costituite rettifiche di valore singole e accantonamenti. Per i crediti non compromessi vengono inoltre costituite rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti.

Per la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela è necessario effettuare stime contabili e adottare misure per le quali, in quanto tali, sussiste un margine significativo di discrezionalità.

Al 31 dicembre 2023, con CHF 49.9 miliardi pari all'85.0%, i prestiti alla clientela rappresentano una componente significativa degli attivi nel conto annuale della Banca Migros. Alla data di riferimento, le rettifiche di valore e accantonamenti per crediti compromessi ammontano complessivamente a CHF 41.6 milioni. Le rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti ammontano complessivamente a CHF 133.6 milioni. In ragione del margine significativo di discrezionalità e dell'importanza delle suddette voci di bilancio nel conto annuale della Banca Migros SA, riteniamo che la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita costituiscono un aspetto significativo emerso dalla revisione.

La Banca Migros SA descrive i principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione applicati per i prestiti alla clientela nonché per rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita alle pagine 15 - 17 del rapporto annuale. Inoltre, le procedure di gestione dei rischi di perdita sono riportate alle pagine 27 - 29. Rendiamo infine attenti alle note 2 e 13 dell'allegato al conto annuale.

Nostre procedure di revisione Abbiamo verificato i processi e controlli chiave nell'ambito della concessione e del monitoraggio di crediti nonché i metodi per l'identificazione e la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela. Abbiamo inoltre verificato mediante campionatura il valore effettivo delle esposizioni creditizie nonché la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela. Infine, abbiamo verificato la conformità dei principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione nonché l'adeguatezza delle informazioni pubblicate nell'allegato al conto annuale. Dalle nostre procedure di revisione non sono emerse obiezioni in merito alla determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela.



3



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale che fornisce un quadro fedele in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.



4

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Patrick Schwaller
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Urs Braun
Perito revisore abilitato

Corporate governance

(valida dal 1° gennaio 2024)

La Banca Migros pubblica le sue informazioni concernenti la corporate governance conformemente alla Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche», allegato 4.

Struttura del gruppo e azionariato

La Banca Migros è una società anonima non quotata in borsa costituita secondo il diritto svizzero. Ha sede principale a Zurigo e opera su tutto il territorio nazionale. I servizi finanziari e bancari sono erogati in 72 succursali (con sedi di consulenza situate negli uffici postali). Dalla sua fondazione, la Banca Migros è interamente di proprietà della Federazione delle Cooperative Migros (FCM), che detiene la partecipazione indiretta nella Banca Migros tramite la Migros Beteiligungen AG.

Le partecipazioni detenute dalla Banca Migros non sono rilevanti ai fini della valutazione complessiva della società, pertanto non è allestito un conto di gruppo. Tutte le partecipazioni sono riportate a pagina 42 dell'allegato al conto annuale 2023. La Banca Migros non ha partecipazioni incrociate.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della Banca Migros è composto da sette persone (incl. una rappresentante delle collaboratrici e dei collaboratori della Banca Migros). Ai sensi della Legge sulle banche, i membri del Consiglio di amministrazione non svolgono funzioni esecutive in seno alla Direzione generale e non hanno nemmeno fatto mai parte della Direzione generale della Banca Migros. Quattro dei sette membri del Consiglio di amministrazione soddisfano i criteri di indipendenza sanciti dalla Circolare 2017/1 «Corporate Governance – banche» dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. L'Assemblea generale elegge i membri del Consiglio di amministrazione; questi rimangono in carica due anni e hanno la possibilità di essere rieletti. La durata del mandato dei membri esterni e indipendenti del Consiglio di amministrazione è limitata a 12 anni, con un limite d'età di 70 anni. Il Consiglio di amministrazione si autocostituisce ed elegge presidente e vicepresidente. La costituzione del Consiglio di amministrazione avviene alla prima seduta successiva alla nomina.

Al Consiglio di amministrazione competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo sulla gestione delle attività operative. Oltre ai poteri menzionati negli statuti, svolge in particolare le seguenti mansioni:

- approvazione del modello e della strategia aziendali (incl. la sostenibilità), della politica d'impresa, del progetto quadro della gestione dei rischi e della politica dei rischi
- definizione dell'organizzazione e del controllo interno
- impostazione della contabilità, del controllo finanziario e della pianificazione finanziaria
- nomina e revoca dei membri dei comitati, della o del presidente e degli altri membri della Direzione generale e della o del responsabile Revisione interna
- approvazione del preventivo di bilancio e del conto economico nonché del piano degli investimenti
- approvazione dei conti annuali e del conto semestrale (bilancio, conto economico, allegato), fatte salve le competenze dell'Assemblea generale
- decisione in merito all'apertura e alla chiusura di succursali
- alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione
- ricezione e controllo del resoconto della Direzione generale in merito all'andamento degli affari, ai rischi, alla situazione della società e ai principali eventi
- esame dei rapporti redatti dalla Revisione interna e dalla società di revisione

Organizzazione interna e disciplinamento delle competenze

L'organizzazione interna e il funzionamento del Consiglio di amministrazione sono disciplinati nel regolamento organizzativo del 5 novembre 2020 approvato dalla FINMA. Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno una volta al trimestre e su convocazione del presidente. Il presidente del Consiglio di amministrazione, in sua assenza la vicepresidente, dirige le sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea generale e rappresenta la Banca verso l'esterno nell'ambito delle competenze del Consiglio di amministrazione. In casi urgenti, che non possono essere rinviati, decide eccezionalmente in merito agli affari che normalmente sono di competenza del Consiglio di amministrazione. A questa disposizione fanno eccezione le mansioni intrasmissibili e inalienabili del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 716a CO.

La suddivisione dei compiti all'interno del Consiglio di amministrazione e nei comitati è esposta nella tabella a pagina 69. Il Consiglio di amministrazione costituisce quattro comitati permanenti: comitato di verifica, comitato di credito, comitato di rischio e comitato del personale. I comitati del Consiglio di amministrazione si riuniscono su invito delle o dei loro presidenti ogni volta che gli affari lo richiedono.

I comitati hanno il compito di preparare gli affari di cui è chiamato a occuparsi il Consiglio di amministrazione e, in occasione delle sedute del Consiglio di amministrazione, riferire in materia e formulare raccomandazioni. Fatta eccezione per le competenze specifiche del comitato di credito in merito all'autorizzazione di singole operazioni di credito, le competenze specifiche del comitato di verifica riguardanti l'approvazione della retribuzione del responsabile Revisione interna nonché le competenze specifiche del comitato del personale relativamente all'approvazione di retribuzioni e contratti stipulati secondo il diritto del lavoro, i comitati non hanno competenze decisionali esclusive. La responsabilità complessiva delle mansioni e delle competenze delegate ai comitati rimane fondamentalmente del Consiglio di amministrazione. Le decisioni sono adottate dal Consiglio di amministrazione come organo unico. I comitati informano immediatamente l'intero Consiglio di amministrazione in merito a eventi straordinari.

Comitato di verifica

Il comitato di verifica è composto da:

- Dott.ssa Isabel Stirnimann, presidente
- Michael Hobmeier, membro
- Isabelle Zimmermann, membro

Il comitato di verifica valuta le direttive contabili della Banca, l'integrità del resoconto finanziario, gli obblighi di pubblicazione nonché la qualità, l'appropriatezza e il lavoro della Revisione interna ed esterna. Inoltre, valuta l'osservanza da parte della Banca delle disposizioni concernenti il resoconto finanziario, l'approccio adottato dalla Direzione generale nei controlli interni in riferimento all'allestimento e alla completezza delle chiusure contabili e alla pubblicazione dei risultati dell'esercizio. Il comitato di verifica monitora e valuta l'efficacia dei controlli interni, in particolare anche del controllo dei rischi, della funzione Compliance e della Revisione interna e si accerta tra l'altro che le lacune individuate dagli organi di revisione siano colmate. Formula raccomandazioni nei confronti del Consiglio di amministrazione in merito alle chiusure dei conti che è tenuto ad approvare. Per adempiere alle proprie mansioni, il comitato di verifica incontra regolarmente il capo revisore della società di revisione e il responsabile Revisione interna nonché le o i rappresentanti della Direzione generale e, almeno una volta all'anno, il responsabile Compliance e il responsabile Controllo dei rischi. Il comitato di verifica approva la retribuzione del responsabile Revisione interna.

Comitato di rischio

Il comitato di rischio è composto da:

- Ursula La Roche, presidente
- Bernhard Kobler, membro
- Isabelle Zimmermann, membro

Il comitato di rischio valuta se la Banca dispone di un'opportuna gestione dei rischi con processi efficaci, commisurati alla situazione della Banca in termini di rischi. Sorveglia l'attuazione delle strategie di rischio, in particolare sintonizzandole sulla tolleranza del rischio e sui limiti di rischio prestabiliti. A tal fine, vaglia le potenziali ripercussioni dei rischi rilevanti per la Banca Migros su redditività, capitale proprio e reputazione. Approva la pianificazione del capitale e della liquidità e il resoconto in materia. Si occupa quindi del progetto quadro per la gestione dei rischi a livello della Banca e sottopone le relative raccomandazioni al Consiglio di amministrazione. Per adempiere alle proprie mansioni, il comitato di rischio incontra regolarmente i rappresentanti della Direzione generale e almeno una volta all'anno il responsabile Compliance, il responsabile Controllo rischi e il responsabile Revisione interna.

Comitato di credito

Il comitato di credito è composto da:

- Bernhard Kobler, presidente
- Isabelle Zimmermann, membro
- Fabrice Zumbrunnen, membro

Il comitato di credito funge da massima istanza di autorizzazione per le singole operazioni di credito che rientrano nelle sue competenze e, a integrazione del comitato di rischio, tratta aspetti dettagliati dell'attività di credito della Banca che vanno oltre i compiti del comitato di rischio con riferimento ai rischi di credito. In particolare vaglia le principali nuove operazioni di competenza della Direzione generale (comitato di credito intera Banca), valuta la stima congiunturale generale e l'andamento del mercato immobiliare, discute le modifiche a direttive, procedure e processi (in particolare in termini di limiti di anticipo, calcoli di sopportabilità, sistemi di rating e valutazioni immobiliari) e presenta le opportune raccomandazioni al Consiglio di amministrazione. Inoltre, stima l'andamento del portafoglio crediti della Banca, in particolare le operazioni al di fuori delle direttive di credito (le cosiddette exception to policy), dei maggiori debitori / gruppi di debitori, degli impegni in sofferenza e delle rettifiche di valore appositamente costituite nonché delle ipotesi per le simulazioni del deprezzamento degli immobili. Per adempiere alle proprie mansioni, il comitato di credito incontra regolarmente i rappresentanti della Direzione generale e il responsabile Gestione rischi credito.

Comitato del personale

Il comitato del personale è composto da:

- Fabrice Zumbrunnen, presidente
- Isabelle Zimmermann, membro

Il comitato del personale affianca il Consiglio di amministrazione nell'adempimento delle sue mansioni nell'ambito della politica del personale (pianificazione del personale, retribuzioni, nomine). Approva determinati compensi e coadiuva il Consiglio di amministrazione nella verifica del lavoro svolto dalla Direzione generale. In particolare esamina ogni anno la valutazione dei membri della Direzione generale proposta dalla o dal presidente della Direzione generale. Il comitato del personale formula questa valutazione per la o il presidente della Direzione generale, la o il presidente della Direzione generale lo fa per gli altri membri della Direzione generale. Inoltre, stabilisce i criteri di selezione delle candidate e dei candidati da eleggere nel Consiglio di amministrazione o da rieleggere da parte dell'Assemblea generale e prepara la selezione in base a questi criteri. Il comitato del personale valuta, insieme alla o al presidente della Direzione generale, le candidate e i candidati proposti a membri della Direzione generale su cui il Consiglio di amministrazione è chiamato a decidere. Inoltre, approva tutti i contratti stipulati secondo il diritto del lavoro con i membri della Direzione generale ed eventuali contratti conclusi ai sensi del diritto del lavoro con i membri del Consiglio di amministrazione.

Strumenti di informazione e di controllo

Gli strumenti di informazione e di controllo della Banca Migros ottemperano alle prescrizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. La Banca Migros dispone di un sistema adeguatamente strutturato di informazioni del management che serve al Consiglio di amministrazione per adempiere all'obbligo di vigilanza e verificare le competenze delegate alla Direzione generale. Il Consiglio di amministrazione riceve ogni mese una chiusura finanziaria con un confronto a livello di preventivo e consuntivo nonché, ogni trimestre, un esteso rapporto sui rischi che contiene anche lo stato attuale della liquidità, della dotazione di mezzi propri e dei rischi di concentrazione. Al presidente del Consiglio di amministrazione sono inoltre sottoposti per visione i verbali delle riunioni della Direzione generale.

Il Comitato Rischi e Finanze assiste la Direzione generale nell'allestimento e nell'attuazione del processo di gestione dei rischi. Il comitato è composto da membri della Direzione generale e da rappresentanti della prima e della seconda linea. Il Comitato Rischi e Finanze è responsabile del monitoraggio e del controllo dei rischi di mercato, di credito, di liquidità, operativi e di compliance a livello di tutta la Banca e stabilisce le misure di controllo del bilancio.

I sistemi e i metodi utilizzati sono descritti nella parte dedicata alla gestione dei rischi nella sezione finanziaria del rapporto annuale 2023, alle pagine 21-36.

Revisione interna

A fine 2023 la Revisione interna contava 12 collaboratrici e collaboratori. Questa riferisce direttamente al comitato di verifica del Consiglio di amministrazione e ha il diritto incondizionato di consultazione, di informazione e di revisione.

La Revisione interna assiste il Consiglio di amministrazione e i suoi comitati nell'esercizio dei suoi obblighi di vigilanza e di controllo, valutando l'efficacia della gestione dei rischi, del sistema di controllo interno e dei processi di conduzione, di gestione e di supporto mediante un approccio sistematico e orientato al rischio, fornendo anche raccomandazioni di ottimizzazione. Inoltre, verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari nonché delle direttive e delle istruzioni interne. In qualità di istanza di controllo indipendente dalla Direzione generale, redige le relazioni su base indipendente e valuta in modo adeguato e regolare l'intera attività operativa della Banca. Ogni anno la Revisione interna sottopone al comitato di verifica gli obiettivi del programma di revisione e lo fa approvare dal Consiglio di amministrazione. Almeno una volta all'anno esegue una valutazione completa dei rischi della Banca. La Revisione interna riferisce ogni trimestre al Consiglio di amministrazione in merito alle verifiche effettuate e alle altre attività e informa sullo stato di attuazione delle raccomandazioni della Revisione interna e della società di revisione. I compiti e le competenze nonché l'organizzazione della Revisione interna sono descritti nel «Mansionario della Revisione interna», approvato dal Consiglio di amministrazione. Il comitato di verifica del Consiglio di amministrazione controlla le attività della Revisione interna. La Revisione interna scambia costantemente informazioni con la società di revisione in merito alla valutazione e alla situazione dei rischi. Le prestazioni di verifica della Revisione interna e della società di revisione sono coordinate nel rispetto delle rispettive funzioni. Nel suo lavoro la Revisione interna persegue severe direttive sulla qualità e definisce le proprie procedure secondo gli standard internazionali di revisione riconosciuti e in linea con le direttive dell'Associazione svizzera di revisione interna (ASRI).

Controllo dei rischi

Le istanze di controllo indipendenti (in particolare le funzioni Controllo dei rischi e Compliance), che dipendono dal Chief Risk Officer, sorvegliano il profilo di rischio della Banca e garantiscono il rispetto delle direttive di politica dei rischi e la comunicazione integrata dei rischi alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione. Il Controllo dei rischi, in particolare, risponde della definizione dei metodi di misurazione dei rischi, di parti della procedura di accettazione dei nuovi prodotti, dei servizi e dei canali di distribuzione, ecc. nonché dei metodi di valutazione, della convalida dei modelli, dell'esecuzione e della garanzia della qualità nell'attuazione della misurazione dei rischi.

Nell'ambito del resoconto integrato dei rischi, le istanze di controllo indipendenti riferiscono mensilmente al Comitato Rischi e Finanze e trimestralmente al Consiglio di amministrazione sull'andamento del profilo di rischio, sui principali eventi interni ed esterni nonché sui risultati dell'attività di monitoraggio. La rendicontazione contiene vari rapporti per i singoli tipi di rischio, che sono adattati ai rispettivi rischi in termini di frequenza di comparsa e di cerchia dei destinatari e assicurano informazioni complete, obiettive e trasparenti per gli organi decisionali e di controllo. Se la situazione lo richiede, il responsabile Controllo dei rischi ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio di amministrazione in qualsiasi momento. Una volta all'anno presenta il proprio rapporto annuale al comitato di verifica e di rischio.

Funzione Compliance

Il responsabile Compliance ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio di amministrazione in qualsiasi momento. Riferisce una volta all'anno direttamente al Consiglio di amministrazione nell'ambito del resoconto sui rischi e presenta inoltre il proprio rapporto annuale al comitato di verifica e di rischio una volta all'anno. Alla funzione Compliance spetta il controllo dell'osservanza delle disposizioni rilevanti e il compito di fare immediatamente rapporto in caso di violazioni. Questa svolge eventuali mansioni di monitoraggio e di controllo su singole operazioni nonché attua misure di gestione dei rischi indipendenti dai singoli casi, ad esempio la redazione di direttive nell'ambito dell'attuazione di nuovi atti o lo svolgimento di eventi formativi. Almeno una volta all'anno la funzione Compliance controlla inoltre il panorama normativo e l'inventario dei rischi per la compliance ed elabora il piano annuale di attività orientato ai rischi, che viene approvato dal Consiglio di amministrazione. Oltre a ciò, a Compliance spetta il compito di fornire una consulenza lungimirante nell'intento di evitare o ridurre al minimo i rischi e i pericoli individuati che derivano da prescrizioni giuridiche e normative nuove o esistenti.

Membri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della Banca Migros è composto di sette membri. Dal 1° gennaio 2018 lo presiede Fabrice Zumbrunnen, che fino al 30 aprile 2023 è stato presidente della Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros.

Per ogni membro del Consiglio di amministrazione sono riportate di seguito le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica. Salvo diversa indicazione, la data di riferimento è il 1° gennaio 2024.

Fabrice Zumbrunnen

Presidente del Consiglio di amministrazione
Lic. oec. (Università di Neuchâtel)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1969

Carriera

Dal 1° gennaio 2018 Fabrice Zumbrunnen è membro e presidente del Consiglio di amministrazione. Presiede il comitato del personale ed è membro del comitato di credito.

Ha cominciato la sua carriera professionale presso la Federazione delle Cooperative Migros di Neuchâtel-Friburgo, dove ha lavorato dapprima come responsabile delle vendite, poi come responsabile del marketing e della logistica, fino a quando, nel 2005, è stato nominato direttore. Nel 2012 è passato alla Federazione delle Cooperative Migros, dove ha assunto la direzione del dipartimento Risorse umane, cultura, società e tempo libero. Fabrice Zumbrunnen è stato presidente della Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros dal 1° gennaio 2018 al 30 aprile 2023.

Principali mandati

- Swiss Medical Network, membro del Consiglio di amministrazione
- MRH Switzerland AG, membro del Consiglio di amministrazione

Isabelle Zimmermann

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione
Master in scienze sociali ed economiche (Università di Innsbruck, Austria) e revisore dei conti con diploma federale
Nazionalità austriaca, anno di nascita 1974

Carriera

Isabelle Zimmermann è membro e vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio 2022 e membro di tutti e quattro i comitati: comitato di verifica, comitato di credito, comitato di rischio e comitato del personale.

Ha iniziato la sua carriera professionale presso Ernst & Young SA a Berna. Dal 2004 al 2021 ha ricoperto diverse funzioni finanziarie presso il Gruppo Hilti, tra cui quella di CFO Europa centrale in Germania e quella di Finance Director presso Hilti Nord America. Dal 2019 al 2021 ha svolto il suo ultimo incarico presso il Gruppo Hilti come Head of Corporate Audit and Risk Management presso Hilti nel Liechtenstein. Nel novembre 2021 Isabelle Zimmermann è entrata a far parte della Federazione delle Cooperative Migros. Dal 1° gennaio 2022 è membro della Direzione generale e direttrice del Dipartimento Finanze del Gruppo Migros.

Principali mandati

- Federazione delle Cooperative Migros, membro della Direzione generale
- Hotelplan Suisse, MTCH SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Ex Libris SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Migros Beteiligungen AG, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Cassa pensioni Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Migros Digital Solutions SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Denner SA, membro del Consiglio di amministrazione

Irene Billo-Riediker

Membro del Consiglio di amministrazione
Economista aziendale SUP (Scuola superiore di economia
e amministrazione Zurigo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1970

Carriera

Irene Billo-Riediker è membro del Consiglio di amministrazione dal 2008 ed è rappresentante del personale della Banca Migros.

Dal 2022 dirige il servizio Operations Management e prima ancora era a capo della Gestione release e test. Irene Billo-Riediker lavora presso la Banca Migros dal 1997, dopo essere stata impiegata in qualità di responsabile Import presso la Furness Shipping SA.

Principali mandati

Nessuno

Ursula La Roche

Membro del Consiglio di amministrazione
Lic. phil. (Università di Friburgo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1966

Carriera

Ursula La Roche è Head Group Internal Audit presso Swiss Re dal 2021. In precedenza, ha ricoperto varie posizioni presso UBS, da ultimo come Chief Operating Officer dell'unità Group Compliance, Regulatory and Governance. Prima di entrare in UBS, ha lavorato presso la FINMA come responsabile del monitoraggio globale di una grande banca. Altre tappe del suo percorso professionale sono state posizioni presso SIX Group, Telekurs e Credit Suisse.

Principali mandati

- SmartPetCare AG, vicepresidente del Consiglio di amministrazione

Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller

Membro del Consiglio di amministrazione
Dottorato in giurisprudenza (Università di San Gallo), avvocatessa
Nazionalità svizzera e peruviana, anno di nascita 1969

Carriera

Isabel Stirnimann è dal 2012 membro indipendente del Consiglio di amministrazione nonché membro del comitato di verifica; dal 1° gennaio 2016 presiede il comitato di verifica. Fino a metà 2018, Isabel Stirnimann è stata partner di Nobel & Hug Rechtsanwälte a Zurigo e da allora è indipendente. La sua attività si concentra sul diritto bancario e dei mercati finanziari nonché sul diritto societario e commerciale.

Principali mandati

- Fundación Educación, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Bernhard Kobler

Membro del Consiglio di amministrazione
Advanced Management Programme (INSEAD) e diplomato della
Swiss Banking School
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1957

Carriera

Bernhard Kobler è dal 1° gennaio 2017 membro indipendente del Consiglio di amministrazione e presidente del comitato di credito; dal 1° gennaio 2018 è anche membro del comitato di rischio.

Ha cominciato la sua carriera in UBS SA, che ha lasciato quando rivestiva la funzione di responsabile del settore Retail Banking della regione di Zurigo. Dal 1998 ha lavorato presso la Banca cantonale di Lucerna, dove è stato nominato CEO nel 2004. Dal 2015 al 2016 ha diretto l'area di mercato della Svizzera centrale della Banca Julius Bär & Co. SA.

Principali mandati

- St. Charles Hall Stiftung, Paul und Gertrud Fischbacher-Labhardt, presidente del Consiglio di fondazione
- GSW Gemeinnützige Stiftung für preisgünstigen Wohnraum Luzern, presidente del Consiglio di fondazione
- B. Braun Medical AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- DentaCore SA, membro del Consiglio di amministrazione

Michael Hobmeier

Membro del Consiglio di amministrazione
Diploma di ingegneria elettrotecnica (Politecnico di Zurigo) e lic. oec. (Università di San Gallo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Michael Hobmeier è dal 1° gennaio 2018 membro indipendente del Consiglio di amministrazione e membro del comitato di verifica.

Per dieci anni è stato partner di IBM Business Consulting Services e PwC. Dal 2003 ha lavorato per Valiant, dal 2005 come CEO della Valiant Bank e dal 2010 come CEO della Valiant Holding. Dal 2013 fornisce supporto attivo alle start-up in promettenti settori, tra cui fintech e high-tech, anche in veste di CIO di Verve Capital Partners SA.

Principali mandati

- Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega), presidente della Fondazione Rega

Attribuzione dei compiti nel Consiglio di amministrazione

Nome	Funzione	Comitato di verifica	Comitato di credito	Comitato di rischio	Comitato del personale
Fabrice Zumbrunnen	Presidente (dal 2018)		Membro		Presidenza
Isabelle Zimmermann	Vicepresidente (dal 2022)	Membro	Membro	Membro	Membro
Irene Billo-Riediker ¹	Membro come rappresentante del personale (dal 2008)				
Dott.ssa Isabel Stirnimann	Membro indipendente (dal 2012)	Presidenza			
Bernhard Kobler	Membro indipendente (dal 2017)		Presidenza	Membro	
Michael Hobmeier	Membro indipendente (dal 2018)	Membro			
Ursula La Roche ²	Membro indipendente (dal 2023)			Presidente	

¹ Come previsto, per la durata del mandato 2024-2028 si procederà all'elezione di una o un rappresentante del personale della Banca Migros SA nel Consiglio di amministrazione. L'attuale rappresentante, Irene Billo-Riediker, lascerà l'incarico.

² Il 23 febbraio 2024 Ursula La Roche ha annunciato le sue dimissioni dal Consiglio di amministrazione della Banca Migros SA con effetto entro la fine di luglio 2024 al più tardi. È stata subito avviata la ricerca di una persona che succeda a Ursula La Roche.

Retribuzione

Gli emolumenti dei membri indipendenti del Consiglio di amministrazione si compongono di tre elementi: un onorario fisso di base come membro del Consiglio di amministrazione, un onorario fisso aggiuntivo per l'attività in un comitato e condizioni preferenziali su prodotti e servizi della Banca Migros, conformi alle condizioni di mercato. La Banca Migros può concedere a ogni membro del Consiglio di amministrazione crediti privati e prestiti secondo i consueti criteri di valutazione bancari. Gli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagati interamente in contanti.

I membri dipendenti del Consiglio di amministrazione non ricevono alcuna retribuzione. Soltanto la rappresentante del personale riceve un gettone fisso di presenza per le mansioni che deve svolgere al di fuori del consueto orario di lavoro.

L'andamento degli affari non ha un'influenza diretta sull'ammontare della retribuzione. Il comitato del personale del Consiglio di amministrazione stabilisce l'entità dei compensi, basandosi su imprese simili e in modo tale da non costituire incentivi che possano portare a conflitti d'interesse con le mansioni da svolgere.

Direzione generale

Mansioni

La Direzione generale è subordinata al Consiglio di amministrazione. Alla Direzione generale compete la conduzione delle attività operative della Banca Migros. Le sue mansioni e competenze principali sono:

- elaborazione del modello e della strategia aziendali (incl. la sostenibilità), della politica d'impresa, degli obiettivi annuali, della pianificazione degli investimenti e dei preventivi
- esecuzione delle decisioni del Consiglio di amministrazione
- definizione della struttura organizzativa, emanazione di prescrizioni e definizione delle competenze nell'attività bancaria, fatte salve le competenze del Consiglio di amministrazione
- gestione della struttura del bilancio e della liquidità nonché del controllo operativo dei ricavi e dei rischi
- osservanza permanente delle disposizioni legali, normative, statutarie e regolamentari, in particolare costituzione e mantenimento di un'appropriata organizzazione per la compliance
- impostazione e mantenimento di appropriati processi interni, di un adeguato sistema di informazione del management e di un sistema di controllo interno nonché di un'ideale infrastruttura tecnologica
- definizione delle competenze di credito
- decisione dei tassi d'interesse e delle commissioni per le operazioni attive e passive nonché per i restanti servizi
- rappresentanza della Banca verso l'esterno, pubbliche relazioni nell'interesse della Banca

Organizzazione interna

La Direzione generale si riunisce in base alle esigenze, di norma comunque ogni settimana e su convocazione del presidente della Direzione generale oppure del suo sostituto. La Direzione generale può deliberare se la maggioranza dei suoi membri è presente. Adotta le sue decisioni a maggioranza dei voti presenti.

Le decisioni possono essere adottate anche per via circolare se si tratta di questioni di routine o delibere di notevole urgenza, nessun membro ha chiesto una discussione verbale e la maggioranza dei membri della Direzione generale è reperibile.

Il Consiglio di amministrazione nomina un membro della Direzione generale alla presidenza della Direzione generale. La o il presidente della Direzione generale ha i compiti e i poteri seguenti:

- gestire le attività operative correnti e liquidare le attività commerciali
- informare il Consiglio di amministrazione di eventi straordinari
- preparare le istanze da sottoporre al Consiglio di amministrazione
- nominare i membri della Direzione
- partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione e dei suoi comitati

Membri della Direzione generale

La Direzione generale della Banca Migros si compone di sei membri. La Direzione generale dispone di una vasta esperienza di economia bancaria e finanziaria. Per ogni membro della Direzione generale sono riportate di seguito le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica.

Manuel Kunzelmann

Presidente della Direzione generale (CEO)
Exec. Master of Business Administration UZH, economista aziendale SUP, Master of Advanced Studies FHO in Business Information Management
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1974

Carriera

Manuel Kunzelmann dirige l'azienda dal 1° maggio 2020 in qualità di presidente della Direzione generale. In precedenza, dal 2009, ha ricoperto diverse funzioni dirigenziali nell'ambito della Banca cantonale di Basilea Campagna, più recentemente in qualità di membro della Direzione generale, dove è stato responsabile della divisione Strategia e mercati. Prima ancora ha lavorato per dieci anni per UBS SA ricoprendo diverse funzioni direttive.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Viseca Payment Services SA, membro del Consiglio di amministrazione
- CYP Association, presidente
- Coordinamento delle banche domestiche (CBD), membro del Comitato direttivo

Stephan Wick

Responsabile Logistica (COO e CIO)
Lic. oec. publ., informatico di gestione dipl. (Università di Zurigo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Da quando è entrato nella Banca Migros nel 2004, Stephan Wick è membro della Direzione generale con la responsabilità dell'IT e della logistica della Banca. È sostituto del presidente della Direzione generale dal 1° settembre 2007. In passato ha lavorato per cinque anni come sviluppatore di software e responsabile di progetto presso la Borsa svizzera e, dal 1999, ha creato il Business Competence Center Operations presso Credit Suisse. È stato, tra l'altro, responsabile della direzione del progetto Business di una nuova banca per transazioni in titoli da costituire a livello di gruppo (programma SEC2000).

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, vicepresidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Rolf Knöpfel

Responsabile Innovazione e Marketing
Executive Master of Business Administration, Kalaidos FH
Informatico di gestione dipl., IFA
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1972

Carriera

Rolf Knöpfel è membro della Direzione generale dal 1° gennaio 2017 e dirige il settore Innovazione e Marketing. In precedenza operava per il settore Logistica, prima come responsabile Gestione processi, poi come responsabile Progetti strategici, infine come responsabile Business Development. È specializzato nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti e servizi nonché dei rispettivi processi, delle applicazioni e dei servizi di business intelligence. Rolf Knöpfel lavora per la Banca Migros dal 2002. In precedenza è stato impiegato per alcuni anni della società di servizi di sicurezza aerea Skyguide, da ultimo come responsabile Gestione delle informazioni.

Principali mandati

- GOWAGO SA, membro del Consiglio di amministrazione

Peter Mock

Responsabile Gestione dei rischi e finanze (CRO e CFO)
MSc in business ed economia
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1969

Carriera

Peter Mock è membro della Direzione generale dal 1° settembre 2022 e dirige il settore Gestione dei rischi e finanze. È entrato nella Banca Migros il 1° gennaio 2021 come responsabile Tesoreria. In precedenza ha occupato una posizione equivalente presso la Banca Cantonale di Basilea Campagna. Prima ancora ha ricoperto per diversi anni la posizione di Head Customer Finance presso Syngenta Crop Protection. Esperienze pluriennali, tra cui quella di Sector Head Treasury presso Credit Suisse, completano la sua carriera.

Principali mandati

- Banca delle obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri, membro del Consiglio di amministrazione
- esisuisse, membro del Comitato direttivo

Bernd Geisenberger

Responsabile Clientela aziendale
Diploma di impiegato di commercio
Nazionalità tedesca, anno di nascita 1974

Carriera

Dal 1° settembre 2018 Bernd Geisenberger è membro della Direzione generale e dirige in questa funzione il segmento Clientela aziendale. È giunto alla Banca Migros da una società di consulenza zurighese specializzata in fusioni e acquisizioni, dove lavorava in qualità di managing partner e membro del Consiglio di amministrazione. In precedenza ha lavorato per una grande banca tedesca per oltre 20 anni ricoprendo diverse funzioni, da ultimo come responsabile del settore PMI svizzere.

Principali mandati

Nessuno

Markus Schawalder

Responsabile Clienti privati
Master in Advanced Studies in Bank Management, economista aziendale SUP
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1974

Carriera

Markus Schawalder è membro della Direzione generale dal 1° aprile 2021 e in tale funzione dirige il segmento Clienti privati. Ha maturato esperienze professionali come responsabile Clienti privati presso la Liechtensteinische Landesbank, responsabile Clienti privati e responsabile Sviluppo vendite presso la Banca cantonale di Basilea, Head Product Management & Business Development presso la Bank-now nonché responsabile Strategy Management e responsabile del progetto Introduzione sul mercato Attività attive presso PostFinance.

Principali mandati

- CSL Immobiliare SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Fondazione di previdenza della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Associazione svizzera dei banchieri (ASB), membro del Comitato direttivo Retail Banking

Membri della Direzione generale

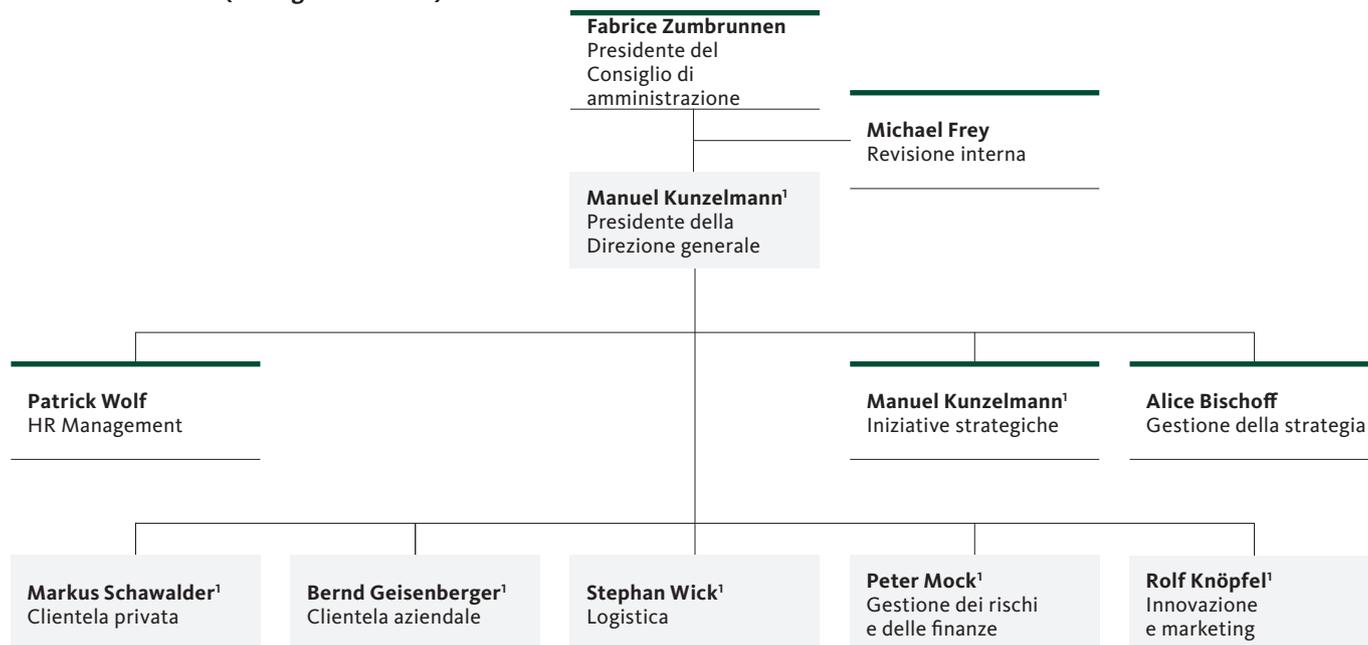
Nome	Anno di nascita	Nazionalità	Funzione / ambito di competenza	Entrata nella Direzione generale
Manuel Kunzelmann	1974	CH	Presidente della Direzione generale (CEO)	1.5.2020
Stephan Wick	1965	CH	Responsabile Logistica (COO e CIO) (sostituto del CEO)	1.11.2004
Rolf Knöpfel	1972	CH	Responsabile Innovazione e Marketing	1.1.2017
Peter Mock	1969	CH	Responsabile Gestione dei rischi e finanze (CRO e CFO)	1.9.2022
Bernd Geisenberger	1974	D	Responsabile Clientela aziendale	1.9.2018
Markus Schawalder	1974	CH	Responsabile Clienti privati	1.4.2021

Retribuzioni

La retribuzione dei membri della Direzione generale si compone di tre elementi: salario di base fisso (comprese le spese forfettarie), indennità di mobilità e condizioni preferenziali sui prodotti e servizi della Banca Migros. Non vengono corrisposte indennità variabili (bonus). La Banca Migros può concedere a ogni membro della Direzione generale crediti privati e prestiti secondo i consueti criteri di valutazione. I membri della Direzione generale e le parti a loro correlate ricevono sui prodotti bancari della Banca Migros le condizioni preferenziali vigenti per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori della Banca Migros e conformi al mercato. Le retribuzioni, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagate interamente in contanti.

Il comitato del personale del Consiglio di amministrazione verifica e decide ogni anno, a sua debita discrezione, l'ammontare della retribuzione fissa dei membri della Direzione generale per l'esercizio successivo. I membri della Direzione generale non sono presenti quando vengono discussi i punti all'ordine del giorno concernenti le retribuzioni da versare alla Direzione generale. In particolare, il presidente della Direzione generale viene interpellato dal comitato del personale a titolo consultivo nella discussione sulle retribuzioni da versare ai membri della Direzione generale, e a questo sottopone una proposta.

Struttura societaria (dal 1° gennaio 2024)



¹ Membro della Direzione generale.

Ufficio di revisione

Dal 2022 Ernst & Young SA è l'organo di revisione / la società di audit della Banca Migros. La sua nomina spetta all'Assemblea generale, che la effettua per un anno, l'ultima volta il 16 maggio 2023. Il revisore capo è Patrick Schwaller. I costi della revisione contabile e di vigilanza nell'esercizio di riferimento 2023 ammontano a CHF 900 000. Ulteriori onorari, ad es. per servizi attinenti alla revisione, sono stati pari a CHF 182 000.

Strumenti di informazione dell'ufficio di revisione / della società di revisione

I rapporti dell'ufficio di revisione / della società di revisione sono esaminati dal comitato di verifica del Consiglio di amministrazione e posti a conoscenza dell'intero Consiglio di amministrazione. In linea di massima il capo revisore è presente quando vengono trattati i rapporti in seno al Consiglio di amministrazione o nel comitato di verifica, che valuta inoltre ogni anno la stima dei rischi e la conseguente pianificazione dell'audit dell'ufficio di revisione / della società di revisione e ne discute in presenza del capo revisore. Il comitato di verifica discute regolarmente con il capo revisore l'appropriatezza dei sistemi di controllo interni tenendo conto del profilo di rischio della Banca nonché del rapporto completo sulla verifica dei conti annuali a cura dell'ufficio di revisione / della società di revisione e del rapporto sulla verifica di base in materia di vigilanza.

In base ai rapporti e alle riunioni congiunte con il capo revisore, il comitato di verifica valuta la prestazione e l'onorario dell'ufficio di revisione / della società di revisione e si accerta della sua indipendenza. La società di revisione e la Revisione interna hanno accesso diretto in qualsiasi momento al comitato di verifica.

Orientamento strategico ai rischi e profilo di rischio

Così come altre banche o istituti finanziari, anche la Banca Migros è chiamata ad affrontare diversi rischi. La gestione dei rischi operativi, di credito, di mercato, di struttura del bilancio e di compliance è considerata una delle mansioni principali della Direzione generale. La gestione dei rischi è basata sulla politica dei rischi emanata dal Consiglio di amministrazione e verificata anche nel corso dell'esercizio. Indicazioni generali sul processo di gestione dei rischi e sull'orientamento strategico ai rischi sono contenute nelle spiegazioni sulla gestione dei rischi del rapporto annuale 2023, alle pagine 21-36.

Struttura di distribuzione (dal 1° gennaio 2024)

Responsabile	Regione Mittelland	Regione Svizzera nor- doccidentale	Regione Svizzera orientale	Regione Romandia	Regione Ticino	Regione Zurigo	Canali diretti
Clientela privata	Thomas Widrig	Thomas Friedli	Patrick Weibel	Jean-Jacques Isler	Alberto Crugnola	Markus Maag	David Andreae ¹
Clientela aziendale	Christoph Steiner	Christoph Steiner	Edmund Mayer	Cornelius Pretnar	Cornelius Pretnar	Edmund Mayer	Björn Stiefvater ²
Services	Maria Yolanda Pereiro Perez	Martin Kradolfer	Stephan Reichmuth	Laurent Savoy	Alberto Crugnola	Ralph Schürer	–

¹ Banking Direct Clientela privata

² Business Direct Clientela aziendale

Regione Mittelland

Berna: Zeughausgasse, Brünnen; Bienne, Briga, Burgdorf, Köniz, Langenthal, Lucerna, Schönbühl, Soletta, Sursee, Svitto, Thun

Regione Svizzera nordoccidentale

Aarau, Basilea, Frick, Lenzburg, Liestal, Olten, Reinach (BL), Riehen, Wohlen, Zofingen

Regione Svizzera orientale

Amriswil, Buchs (SG), Coira, Frauenfeld, Kreuzlingen, Landquart, Pfäffikon (SZ), Rapperswil, San Gallo, Sciaffusa, Wil, Winterthur

Regione Romandia

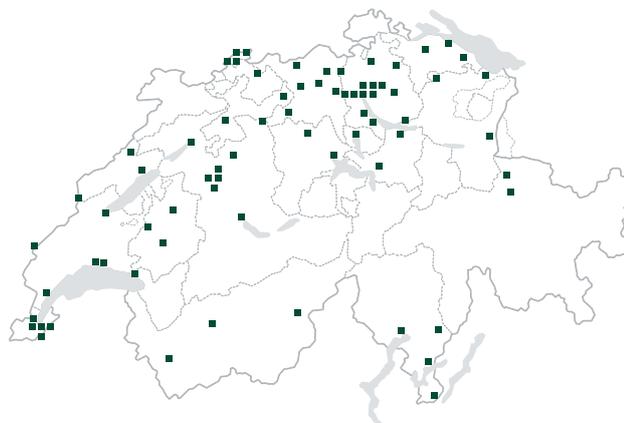
Aigle, Bulle, Friburgo, Ginevra: Balexert, Carouge-La Praille, Chêne-Bourg, Mont-Blanc, Rue Pierre-Fatio; La Chaux-de-Fonds, Losanna: Place de l'Europe, Rue Madeleine; Martigny, Meyrin-Vernier, Morges, Neuchâtel, Nyon, Sion, Vevey, Yverdon-les-Bains

Regione Ticino

Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano

Regione Zurigo

Affoltern am Albis, Baden, Brugg, Bülach, Thalwil, Uster, Wädenswil, Wallisellen Richti, Zugo, Zurigo: Altstetten, Limmatplatz, Oerlikon, Seidengasse, Stockerstrasse



■ 72 succursali
(con sedi di consulenza negli uffici della Posta)

Impressum

Banca Migros SA, Casella postale, 8010 Zurigo, bancamigros.ch
Service Line 0848 845 400, dal lunedì al venerdì ore 8:00 - 19:00, sabato ore 8:00 - 12:00
Grafica: Feldner Druck AG, PrePrintStudio